



Bilancio di sostenibilità 2023

FPZ SpA
Via F.lli Cervi 16
20863 Concorezzo (MB) Italia



Tel. +39 039 690981 info@fpz.com
C.F. & P.IVA 05933070962
CCIAA N. REA MB1853416
Capitale Sociale Euro 600.000 i.v.



INDICE

Lettera agli Stakeholder	5
Dati di sintesi	7
Nota metodologica	10
1. Il Gruppo FPZ	13
1.1 Il Gruppo FPZ in sintesi	13
1.2 La storia	13
1.3 I valori del Gruppo FPZ	14
1.4 Purpose, Mission e Vision	15
2. Il modello di business e la value chain	20
2.1 Profilo e attività del Gruppo FPZ	20
2.2 Il processo produttivo	24
2.3 Dipendenti e altri lavoratori	25
2.4 La supply chain	27
2.5 I Clienti	27
2.6 Gli stakeholder	28
2.7 Ricerca e sviluppo - Innovazione - Partnership	30
3. Governance	34
3.1 Organi societari e governance societaria	34
3.2 Il processo di delega e la struttura organizzativa	35
3.3 Governance della sostenibilità	38
4. Strategia, politiche e gestione dei processi	40
4.1 Il contributo del Gruppo FPZ allo sviluppo sostenibile	40
4.2 La condotta responsabile del business: l'impegno del Gruppo FPZ	41
4.3 Il Codice Etico	41
4.4 I Sistemi di Gestione e le certificazioni	42
4.5 Il rispetto delle norme – Compliance	42
4.6 Membership	43
4.7 L'impegno verso il territorio e la comunità	43
5. Temi materiali	46
5.1 Gli impatti e i temi materiali	46



5.2 Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche	47
5.3 I temi materiali	48
5.4 Obiettivi e azioni	52
5.5 La gestione dei rischi	55
6. Condotta etica del business	57
6.1 Le misure di prevenzione della corruzione	57
6.2 Il rispetto della concorrenza	57
6.3 Il valore economico generato e distribuito	58
7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti	61
7.1 Selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori	61
7.2 I fornitori locali	62
7.3 La politica della qualità	64
7.4 Conformità dei prodotti	64
8. Ambiente	67
8.1 L'approccio del Gruppo all'ambiente	67
8.2 I materiali	67
8.3 Energia ed emissioni	68
8.4 I Rifiuti	70
9. Le persone	73
9.1 La gestione delle risorse umane	73
9.2 I dipendenti	74
9.3 La formazione	77
9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	79
GRI content index	83
GRI Standards – Informativa generale	83
GRI Standards - Informativa Temi materiali / Indicatori specifici	85

Lettera agli Stakeholder



Lettera agli Stakeholder

GRI Standards 2-22

Gentili Stakeholder,

Vi presentiamo il primo Bilancio di Sostenibilità redatto da FPZ. Questo documento testimonia il nostro impegno costante nel perseguire la sostenibilità in tutte le sue operazioni.

Le nostre linee strategiche mirano a migliorare il benessere delle nostre persone, a ridurre l'impatto ambientale, a realizzare prodotti più efficienti e a promuovere la trasformazione digitale dei nostri processi. Questi obiettivi sono al centro del nostro impegno e guidano ogni decisione che prendiamo, e nell'ultimo anno, grazie all'impegno e alla dedizione delle persone che lavorano con FPZ, siano esse dipendenti, professionisti, clienti o fornitori, abbiamo fatto passi significativi in tali direzioni.

Il Bilancio di Sostenibilità fornisce una panoramica dettagliata delle nostre iniziative, dei risultati raggiunti e delle sfide future. Vi incoraggio a leggerlo attentamente e a condividere con noi le vostre idee e i vostri feedback.

Grazie per il vostro impegno continuo nei confronti di FPZ. Guardiamo al futuro con entusiasmo e siamo fiduciosi che, con il vostro sostegno, continueremo a fare la differenza.

Cordiali saluti,

Sergio Ferigo

Dati di sintesi



Dati di sintesi

Dati economici		2023
Ricavi	Euro milioni	54,4
Compound Annual Growth Rate (CAGR) 2018 - 2023	%	+7,2%
Valore economico generato	Euro milioni	56,2
Valore economico distribuito	Euro milioni	48,9
Sistemi di gestione		
ISO 9001: FPZ S.p.A., Doseuro S.r.l., Arivent Italiana S.r.l.		
Politiche adottate		
Codice Etico		
Il Sistema FPZ		
Politica per la gestione della Sicurezza		
Supply chain		
Acquisti da fornitori italiani	%	98%
Innovazione		
Riduzione dell'impatto acustico - Tecnologia smartwave		
Processi a basso impatto chimico – Natural Finish		
Risorse umane		
Personale dipendente	nr	177
Ore medie di formazione erogata	h	6,4
Salute e sicurezza – Indice Gravità Infortuni	giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000	0,08
Ambiente		
Consumi di energia (interni)	GJ	7.336,9
Emissioni dirette e indirette (GHG Scope 1 & 2 location-based)	t CO ₂ eq	477,2



Percentuale rifiuti destinati a recupero	%	63,6%
--	---	-------

Nota metodologica



Nota metodologica

GRI Standards 2-1, 2-2, 2-3

Presentazione del Bilancio di sostenibilità e criteri di rendicontazione

Il Bilancio di sostenibilità 2023 di FPZ S.p.A. e società controllate (FPZ, Gruppo FPZ o il Gruppo) viene pubblicato con cadenza annuale, a titolo volontario, a partire dal presente documento, e ha l'obiettivo di fornire agli stakeholder un quadro completo degli impatti più significativi del Gruppo sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani, e su come il Gruppo gestisca tali impatti.

Le informazioni relative ai temi ambientali, sociali, economici e sulla governance riportate nel Bilancio di Sostenibilità consentono di assicurare una migliore comprensione delle attività svolte dal Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse. Questo permette a chi ha accesso a tali dati di poter fare valutazioni e prendere decisioni informate in merito agli impatti di FPZ e sul suo contributo allo sviluppo sostenibile.

Il Bilancio di sostenibilità 2023 è stato redatto secondo le metodologie ed i principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards, definiti dal Global Reporting Initiative (GRI Standards), secondo l'opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards (con riferimento ai GRI Standards), rendicontando quei GRI Standards selezionati, o parti del loro contenuto, indicati nei diversi capitoli del Bilancio di sostenibilità e riepilogati nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento.

Allo scopo di garantire un livello di qualità elevato della rendicontazione, il Bilancio di sostenibilità è redatto secondo i principi generali stabiliti dai GRI Standards (GRI 1 Foundation 2021 – Reporting principles): accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

I GRI Standards e i relativi indicatori di performance selezionati e rendicontati sono quelli rappresentativi delle tematiche di sostenibilità rilevanti (temi materiali) analizzate, coerenti con l'attività di FPZ e relativi impatti. Il processo di analisi, identificazione, valutazione e prioritizzazione dei temi materiali, come descritto nel capitolo 5 Temi materiali / Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche, è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards, nei limiti dell'opzione di rendicontazione adottata. Tale processo verrà aggiornato e progressivamente sviluppato nel corso dei successivi periodi, quale parte del percorso di rendicontazione di sostenibilità (accountability) del Gruppo FPZ.

La struttura del Bilancio di sostenibilità è articolata come segue:

Capitoli 1 - 4	Informativa di carattere generale (GRI 2)
Capitolo 5	Temi materiali: processo ed elenco tematiche (GRI 3)
Capitoli 6 - 9	Analisi performance temi materiali (GRI 200 – GRI 300 – GRI 400)
GRI Content Index	Elenco degli indicatori GRI rendicontati (GRI 1)



Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è rappresentato dalle performance della capogruppo FPZ S.p.A. e società controllate, per l'intero esercizio di riferimento (per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023), ad eccezione di quanto di seguito specificato.

I dati sociali (personale dipendente) comprendono la capogruppo FPZ S.p.A. e tutte le società controllate e consolidate (Doseuro S.r.l., Arivent Italiana S.r.l., FPZ France S.a.r.l., FPZ Inc., FPZ UK Ltd., FPZ Austria G.m.b.h., FPZ Mexico, Flow Teams Pompa Körük Ve Komp. San. Tic. LTD.ŞTİ, FPZ Middle East). I dati ambientali presentati sono relativi alla capogruppo e alle società controllate con sede in Italia ed escludono pertanto FPZ France S.a.r.l., FPZ Inc., FPZ UK Ltd., FPZ Austria G.m.b.h., FPZ Mexico, Flow Teams Pompa Körük Ve Komp. San. Tic. LTD.ŞTİ, FPZ Middle East, al momento non disponibili. Le società escluse dal perimetro si stanno strutturando per la raccolta puntuale delle informazioni che verranno presentate nel corso dei prossimi esercizi.

Al fine di permettere il confronto dei dati nel tempo e la valutazione dell'andamento delle attività del Gruppo vengono presentati i dati comparativi relativi ai due esercizi precedenti. Le informazioni quantitative per le quali è stato fatto ricorso a stime sono direttamente richiamate nei diversi capitoli e paragrafi del Bilancio di sostenibilità.

Il processo di redazione e pubblicazione

Il processo di redazione del Bilancio di sostenibilità ha coinvolto i responsabili delle diverse funzioni della capogruppo FPZ S.p.A. e società controllate.

Il Bilancio di sostenibilità 2023 è pubblicato nel sito istituzionale del Gruppo all'indirizzo www.fpz.com. Per richiedere maggiori informazioni in merito è possibile rivolgersi al seguente indirizzo mail: sustainability@fpz.com.

FPZ notifica a GRI (Global Reporting Initiative) l'utilizzo dei GRI Standards e la relativa dichiarazione d'uso (Statement of use).

La Direttiva EU 2022/2464 CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive

La Direttiva EU 2022/2464 CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022 ed in corso di recepimento nell'ordinamento italiano prevede, la pubblicazione di una Dichiarazione di sostenibilità (Sustainability Statement), quale parte integrante della Relazione sulla gestione al Bilancio consolidato annuale, e l'adozione degli ESRS European Sustainability Reporting Standards quali criteri di redazione e rendicontazione della tematiche di sostenibilità.

Secondo quanto stabilito dalla Direttiva, FPZ pubblicherà la sua prima Dichiarazione di Sostenibilità in conformità alla CSRD a partire dall'esercizio 2025.

Il Gruppo FPZ

1



1. Il Gruppo FPZ

1.1 Il Gruppo FPZ in sintesi

GRI Standards 2-1, 2-6

Il Gruppo FPZ è una multinazionale italiana che da quasi 50 anni offre soluzioni per la movimentazione dei fluidi proponendo soluzioni come soffianti a canale laterale, pompe e impianti per il dosaggio e ventilatori industriali.

La capogruppo FPZ S.p.A. ha sede legale a Concorezzo (MB), Italia.

FPZ ha realizzato nel corso del 2023 ricavi consolidati per Euro 54 milioni, con un incremento del 12% rispetto all'anno precedente, registrando un tasso annuo di crescita composto 2018 – 2023 del 7,2%. Al 31 dicembre 2023 impiega n. 177 dipendenti, dei quali n. 142 in Italia e n. 35 presso le società controllate all'estero.

Ricavi per area geografica (Euro milioni)	2021	2022	2023
Europa	21,0	25,0	28,2
America	11,8	16,9	18,0
Resto del mondo	6,1	6,8	8,2
Totale	38,9	48,7	54,4

Il Gruppo opera con tre marchi internazionali:

- FPZ per le soffianti a canale laterale
- Doseuro per le pompe dosatrici
- Arivent per i ventilatori industriali



1.2 La storia

GRI Standards 2-6

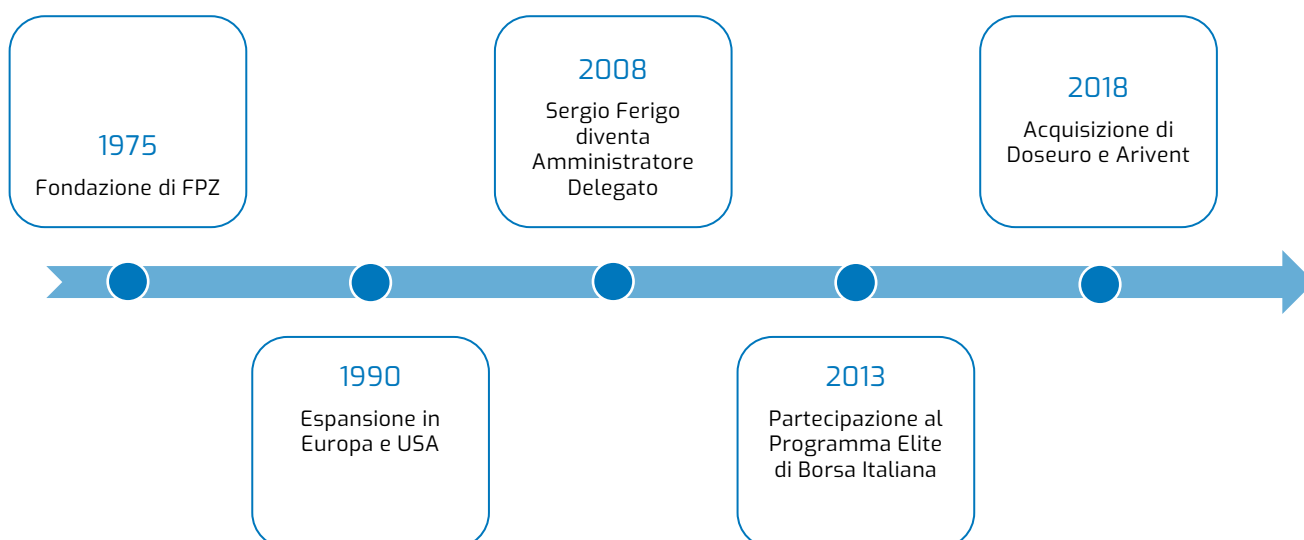


FPZ nasce nel 1975 in Italia con l'obiettivo di realizzare soffianti a canale laterale. Negli anni, l'azienda si espande oltre i confini nazionali aprendo nel 1990 negli USA e sviluppando una rete di filiali in Europa e distributori nel mondo, rafforzando in questo modo la propria presenza a livello internazionale.

Nel 2007 diventa Amministratore Delegato del Gruppo Sergio Ferigo, che introduce le metodologie Hoshin Kanri e Lean Thinking, promuovendo uno stile di management che responsabilizza tutte le risorse aziendali, creando processi efficienti a beneficio del valore.

Con l'obiettivo di far accrescere l'azienda a livello sia culturale che dimensionale, nel 2013 il Gruppo aderisce al programma Elite di Borsa Italiana, ideato per aziende meritevoli con la finalità di renderle più competitive e generare opportunità di business.

A partire dal 2018 l'Azienda inizia un processo di espansione e acquisisce tre aziende italiane, Doseuro, MCA ed Arivent (queste ultime fuse in Arivent), andando ad ampliare la propria offerta, che comprende ad oggi soffianti a canale laterale, pompe dosatrici e ventilatori industriali.



1.3 I valori del Gruppo FPZ

I valori aziendali rappresentano i principi fondamentali che guidano le modalità di azione e le decisioni all'interno di un'organizzazione. Questi sono un elemento personale e caratteristico di ogni azienda, e insieme al purpose, alla vision e alla mission costituiscono la base della cultura aziendale.

Il punto fermo del Gruppo FPZ è la semplicità.

Ogni giorno l'impegno è rivolto a migliorare la soddisfazione dei propri clienti, la collaborazione con i partner e la realizzazione delle proprie persone, offrendo soluzioni intelligenti nella movimentazione dei fluidi, che rendono semplice scegliere di lavorare con FPZ.

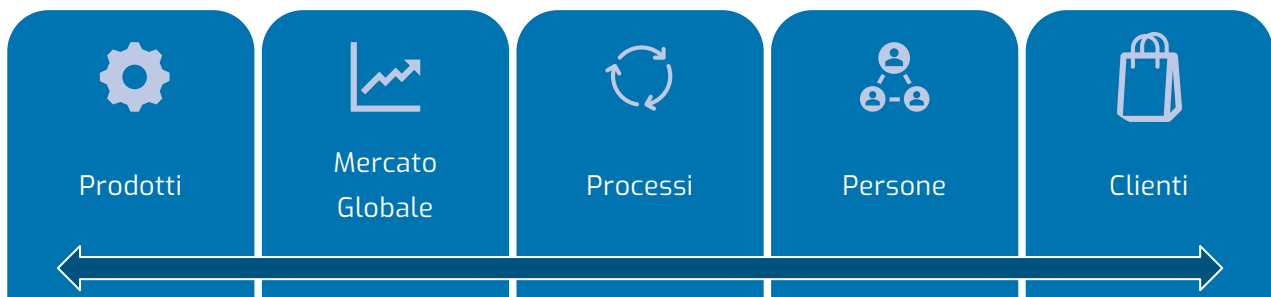
I pilastri alla base della cultura del Gruppo sono dichiarati come di seguito:

- **Attenzione ai Clienti:** FPZ è consapevole che senza clienti non esisterebbe il proprio business. Il Gruppo lavora per la loro soddisfazione offrendo prodotti e servizi di alta qualità. FPZ inoltre promuove l'efficienza energetica nei propri prodotti per aiutare i clienti a ridurre i consumi di energia e le



emissioni di gas a effetto serra. Il Gruppo, infatti, offre un prodotto tangibile, ma in ultimo quello che desidera è una partnership industriale affidabile.

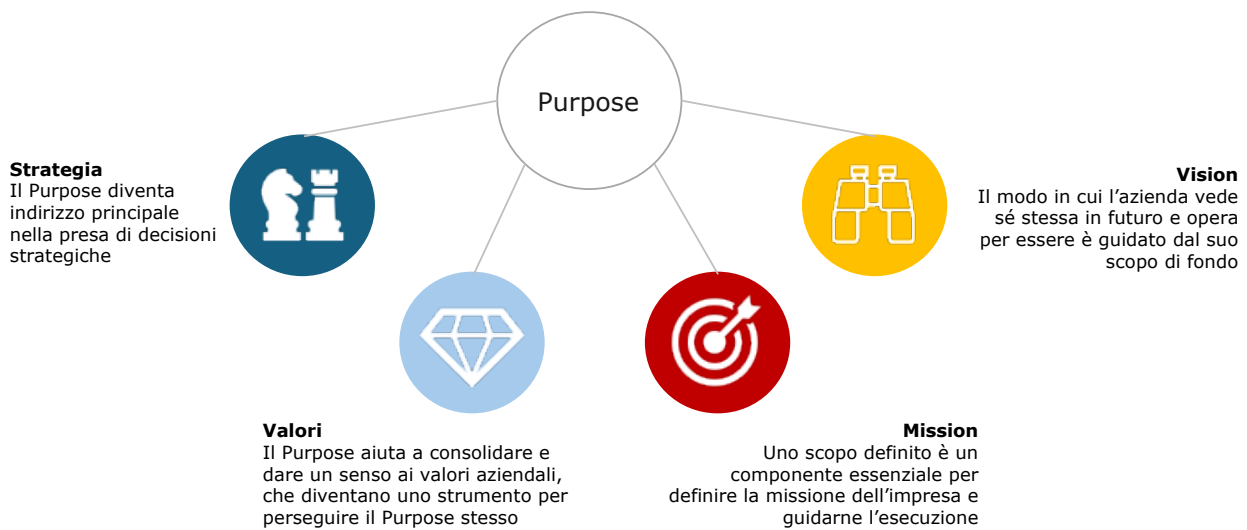
- **Attenzione alle Persone:** FPZ riconosce che il proprio successo dipende dall'impegno e dalla competenza delle proprie persone. Il Gruppo, infatti, investe nella loro formazione e benessere, promuovendo una cultura aziendale inclusiva e sostenibile. Sostiene inoltre le ambizioni professionali dei propri collaboratori e incoraggia pratiche di lavoro flessibili che contribuiscano a ridurre l'impatto ambientale. FPZ tratta i business partner nello stesso modo in cui vorrebbe essere trattata.
- **Processi ottimizzati e sostenibili:** Il Gruppo migliora costantemente i propri processi per ridurre il consumo di risorse, rifiuti ed emissioni. Si concentra sulle esigenze del cliente con una visione a lungo termine orientata alla sostenibilità. Collabora con i fornitori che condividono i medesimi valori di sostenibilità, promuovendo una catena di approvvigionamento sostenibile.
- **Prodotti innovativi:** FPZ espande la propria gamma di prodotti in modo sostenibile, sviluppando tecnologie che riducano l'impatto ambientale. Adotta materiali riciclabili e processi eco-compatibili. Cerca sinergie con prodotti complementari che abbiano obiettivi di sostenibilità simili, senza mai dimenticare dove affondano le radici di ciascuna azienda del Gruppo.
- **Presenza Globale:** Le attività del Gruppo sono estese a tutto il mondo, con un approccio responsabile e sostenibile. È possibile notare l'impegno per consolidare il legame con i clienti attraverso la continua ricerca della configurazione più idonea per rispondere alle esigenze dei diversi mercati: sia essa attraverso distributori, agenti o vendita diretta.



1.4 Purpose, Mission e Vision

A dicembre 2023, FPZ ha avviato un percorso per l'acquisizione della consapevolezza e la formulazione del proprio scopo aziendale.

Il Purpose esprime le ragioni di un'azienda, ciò che rappresenta e che intende rappresentare per le persone. È una fonte di ispirazione, motivazione e fedeltà per clienti, dipendenti, fornitori e tutti coloro che interagiscono con l'azienda. Rappresenta uno strumento fondamentale per l'impresa e al quale si ricollegano tutte le scelte aziendali.



Il percorso

L'iniziativa per la consapevolezza del Purpose FPZ è stata promossa dal management di FPZ con il coinvolgimento di tutti i dipendenti. Obiettivo è stato quello di fare emergere proposte dall'interno di FPZ, in quanto si è ritenuto che il Purpose fosse già presente all'interno dell'azienda, ma non fosse mai stato formalizzato.

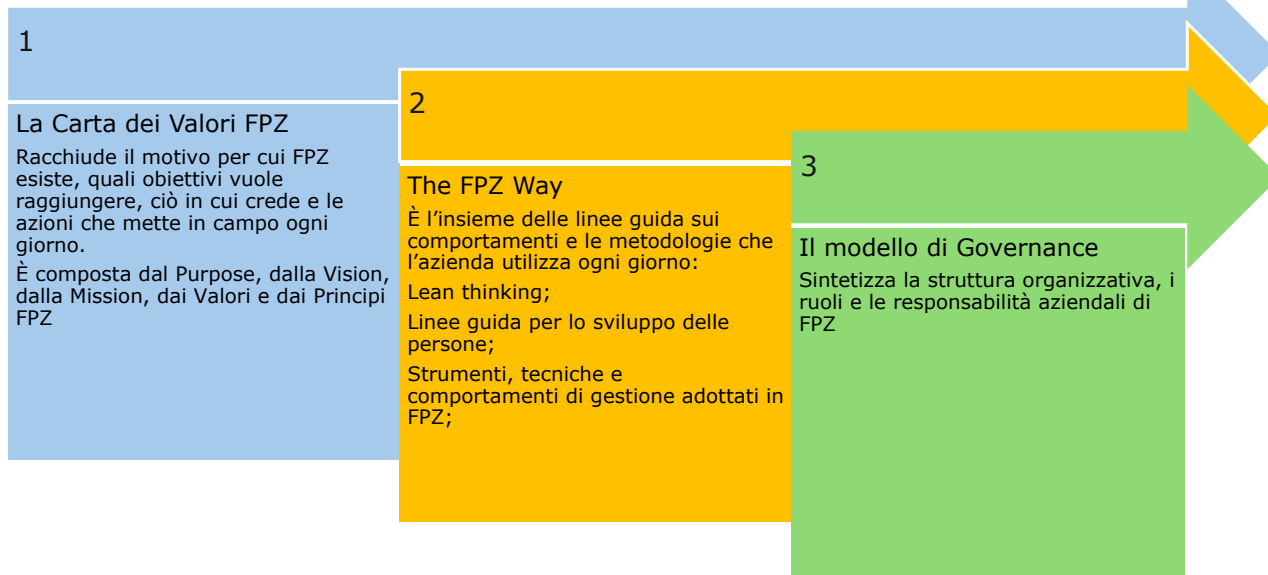
Dopo aver valutato le candidature, è stato formato un gruppo eterogeneo ed interfunzionale (considerando diversi fattori, tra cui attitudini e competenze personali, gerarchia e anzianità di servizio), per garantire spunti e contributi che rappresentassero tutta la popolazione aziendale.

Il percorso per la definizione del Purpose è stato strutturato in quattro workshop co-creativi. Il primo aveva l'obiettivo di scoprire il Purpose già presente in FPZ, partendo dalle testimonianze e dai momenti vissuti nel contesto aziendale dalle persone che ci lavorano. I tre successivi sono stati invece necessari per la definizione di un Purpose duraturo, specifico e significativo, sufficientemente ambizioso di grado per ispirare un nuovo pensiero.

In coerenza e sotto l'indirizzo della nuova dichiarazione di scopo di FPZ, sono stati analizzati anche gli elementi chiave del Sistema FPZ, un documento che fornisce delle indicazioni affinché ogni membro dell'azienda abbia l'opportunità di esprimere il proprio talento verso una visione comune.

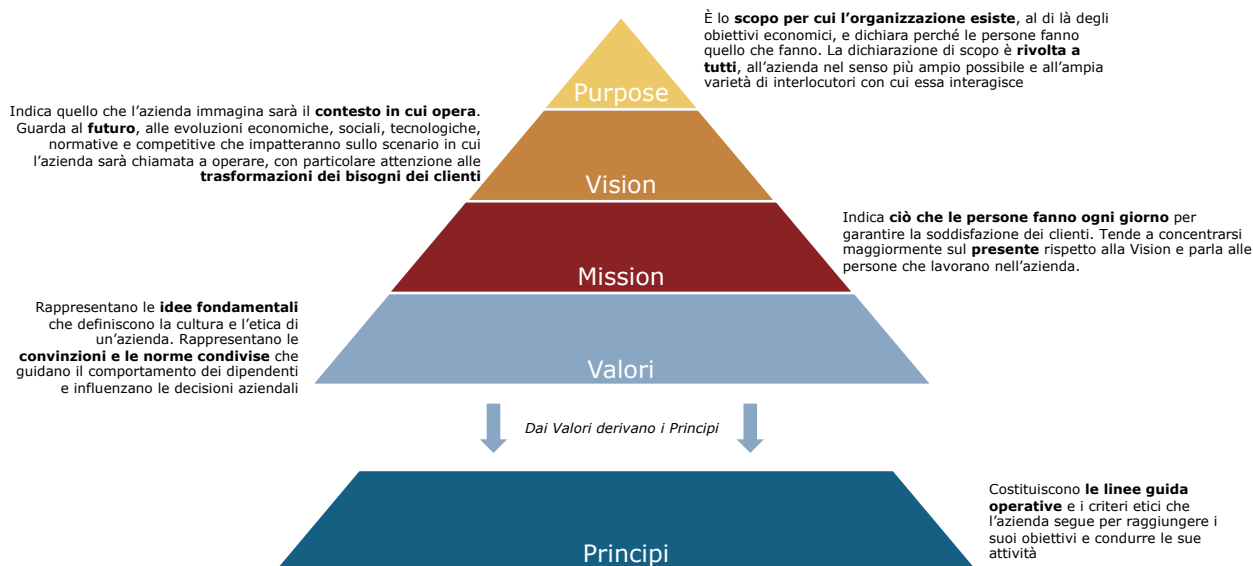
Il Sistema FPZ è composto da tre macro-aree, ciascuna con contenuti, livelli logici e interlocutori potenzialmente differenti. La proposta di revisione prevede una suddivisione più chiara di queste aree, valorizzandone la specificità e consentendone anche un utilizzo indipendente.

Le 3 aree logiche del Sistema FPZ



La Carta dei Valori FPZ

La Carta dei Valori FPZ esplicita l'identità e i pilastri fondanti di FPZ



Vision

"Movimentazione dei fluidi, semplificata"

La movimentazione dei fluidi è il settore in cui FPZ affonda le proprie radici. Nella sua opera, il valore che ritiene vincente è la semplicità in ogni ambito e per ogni soggetto, come per esempio rendere sempre più



semplice, per il cliente, ottenere una soluzione del Gruppo FPZ, riordinare una macchina, mantenerla durante il suo ciclo di vita, dismetterla. FPZ, per la forza lavoro propria, desidera che gli intralci e le complessità superflue vengano eliminate.

Mission

"Ogni giorno un passo avanti, per generare valore per i nostri clienti, i nostri partner e le nostre persone, offrendo soluzioni di meccanica intelligente per la movimentazione dei fluidi"

Realizzare la visione del Gruppo, rendere le cose semplici a vantaggio del valore, della soddisfazione e delle relazioni, richiede impegno continuo, intelligenza e dedizione.

Il modello di business e
la value chain

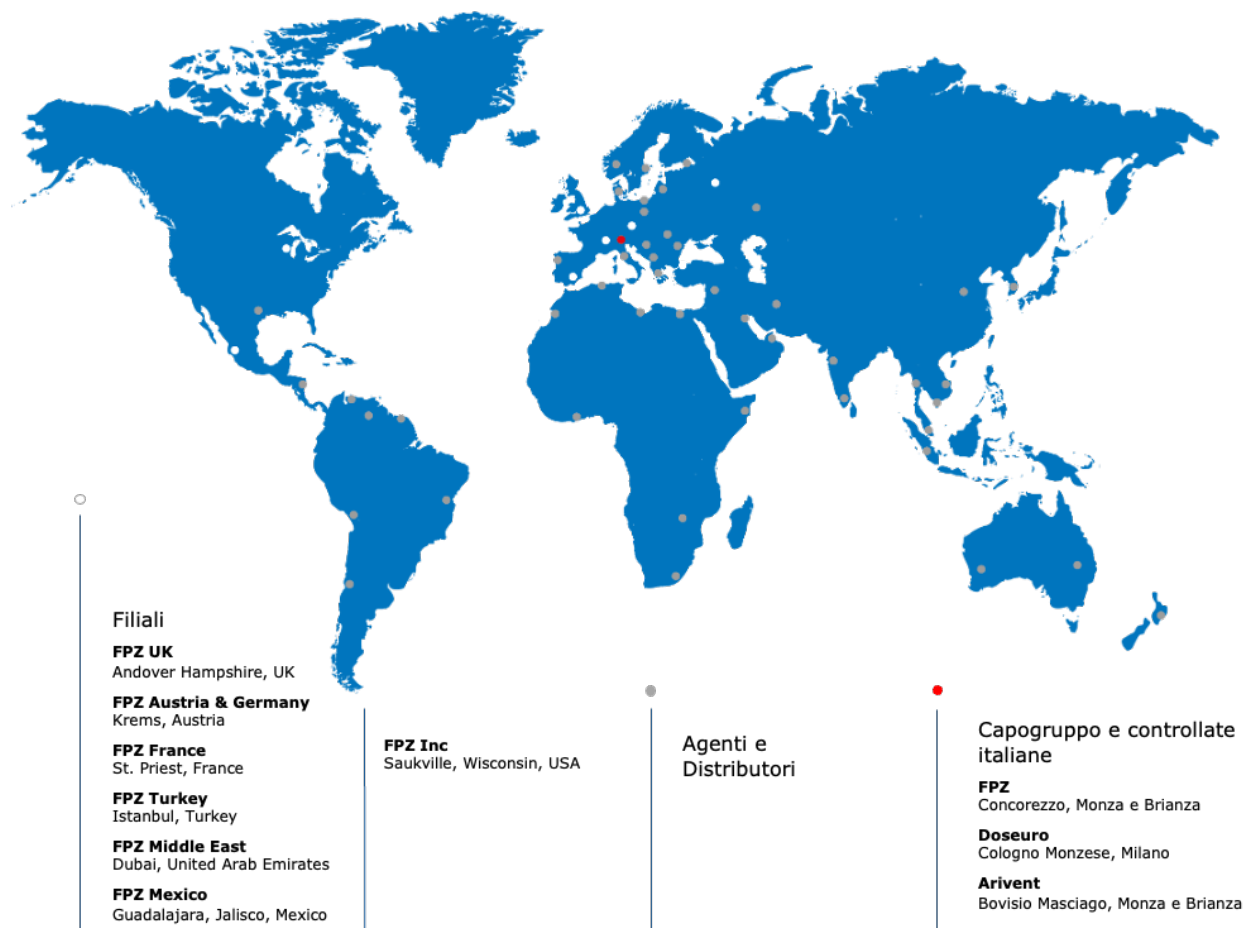
2

2. Il modello di business e la value chain

2.1 Profilo e attività del Gruppo FPZ

GRI Standards 2-6

FPZ, alla propria costituzione, proponeva soffianti a canale laterale principalmente al mercato italiano. Ad oggi dispone ed è presente con siti produttivi o commerciali in 10 Paesi del mondo, intrattiene rapporti commerciali con più di 70 Paesi e conta 177 dipendenti.



Il Gruppo è composto da 10 società, inclusa la capogruppo. Di seguito vengono presentate le società consolidate al 31 dicembre 2023 e la tipologia di attività svolta presso le sedi:



Denominazione	Sede
Società produttive e commerciali	
FPZ S.p.A.	Italia
DOSEURO S.R.L.	Italia
ARIVENT ITALIANA S.R.L.	Italia
Società di assemblaggio e commerciali	
FPZ Inc.	Stati Uniti
Società commerciali	
FPZ FRANCE S.a.r.l.	Francia
FPZ UK Ltd.	Regno Unito
FPZ AUSTRIA G.m.b.h.	Austria
FPZ MEXICO	Messico
FLOW TEAMS POMPA KÖRÜK VE KOMP. SAN. TİC. LTD.ŞTİ	Turchia
FPZ MIDDLE EAST	Emirati Arabi Uniti

L'offerta di prodotti e servizi realizzati dal Gruppo si rivolge ai seguenti settori / mercati:

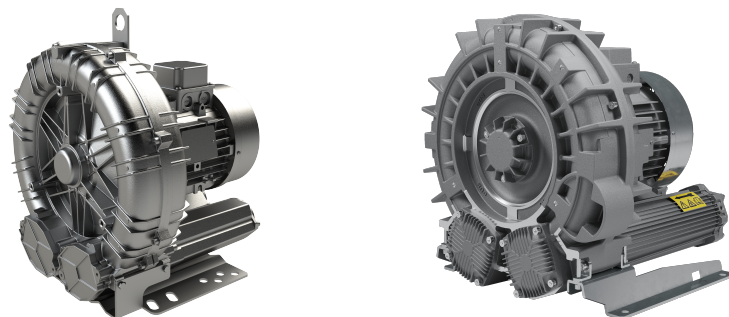
Food & Beverage	Carta e stampa	Verniciatura	Plastica
Trattamento dell'acqua	Elettronica	Automazione industriale	Packaging
Tessile	Oil & Gas	Chimico farmaceutico	Lavorazione dei metalli e miniera



FPZ S.p.A.

FPZ S.p.A offre soffianti a canale laterale per il trattamento in compressione ed aspirazione di aria, gas tecnici, metano e biogas, e si consolida come divisione Soffianti del Gruppo.

Le soluzioni di FPZ sono in grado di migliorare processi e prodotti sviluppando tecnologie all'avanguardia, con l'obiettivo di consolidare prestazioni e affidabilità, ad ogni livello.



FPZ, in linea con Industria 5.0, ha sviluppato le soffianti EVO, con tecnologia Smartwave, in grado di abbattere l'intensità del rumore emesso a frequenze ben definite, percepito come un fischio acuto e fastidioso. Il rumore viene distribuito sulle frequenze vicine favorendo così una maggiore uniformità dell'emissione sonora e, quindi, in grado di attutire impatto.

Grazie alla collaborazione con il dipartimento di Ingegneria Meccanica ed Energetica dell'Università di Genova, che ha condotto delle analisi mirate insieme al dipartimento di Ricerca e Sviluppo di FPZ, è stato possibile accertare una riduzione significativa dell'impatto acustico delle soffianti EVO. Il tutto è stato ottenuto tramite studio, progettazione e produzione delle giranti con palettatura non equi spaziata, ottimizzata per apportare i benefici citati sulla qualità del rumore e mitigandone l'impatto per l'utilizzatore.



L'innovazione tecnologica di EVO si traduce, inoltre, in un incremento dell'efficienza energetica, portando benefici sia durante l'intero ciclo di vita del prodotto sia in termini di aumento dell'efficienza del processo produttivo. La combinazione di questi due aspetti permette di raggiungere una maggiore sostenibilità ambientale.

La formula della sostenibilità

FPZ propone le proprie soffianti in versione "Natural Finish": grazie a una eccellente finitura delle superfici in vista, non occorre infatti alcuna verniciatura estetica. L'eliminazione di questa fase di finitura permette di ridurre le emissioni di sostanze organiche volatili (SOV), materiali di scarto, energia e consumi.



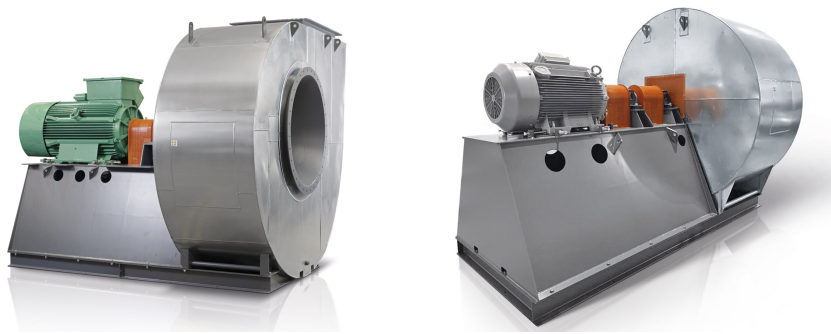
Doseuro S.r.l.

Doseuro offre pompe e impianti per il dosaggio di prodotti liquidi chimici. Nata nel 1980, si specializza nella realizzazione di pompe di ritorno a molla, pompe elettromagnetiche e pompe ritorno impegnato, anticipando le tecniche e tecnologie impiegate nel settore per la realizzazione dei propri prodotti. Doseuro si è unita al Gruppo FPZ nel 2018.



Arivent Italiana S.r.l.

Arivent, che rappresenta oggi la divisione Ventilatori industriali del Gruppo FPZ, deriva dalla fusione di due realtà industriali rilevanti del settore, Arivent Italiana e MCA Ventilatori. Arivent è specializzata nel campo della ventilazione civile e industriale, realizzando ventilatori centrifughi, utilizzati per il trasporto di aria e gas puliti, polverosi, corrosivi o abrasivi e ventilatori assiali.



Efficientamento energetico dei motori elettrici

Negli ultimi anni il consumo di motori elettrici nei Paesi sviluppati è aumentato in modo significativo. FPZ è da sempre all'avanguardia sul fronte dell'innovazione tecnologica e della protezione ambientale; per questi motivi tutti i motori monoblocco standard rispettano i requisiti di alta efficienza.

Divisione Progetti Speciali

Nel 2022 FPZ ha creato un'attività trasversale alle tre unità, la Divisione Progetti Speciali, nata dalla necessità di affiancare i clienti del Gruppo FPZ nella definizione, progettazione e realizzazione di sistemi mettendo a disposizione le proprie competenze in attività di co-progettazione.

2.2 Il processo produttivo

GRI Standards 2-6

FPZ ha consolidato nel corso degli anni pratiche e metodologie lean, il cui impatto è stato significativo a tutti i livelli aziendali. Nel 2019 FPZ ha iniziato una rivoluzione dei processi produttivi, passando da una produzione a reparti ad una ad isole. I numerosi benefici che si possono apprezzare sono riassumibili principalmente in:

- aumento della qualità di processo;
- riduzione degli sprechi;
- incremento della versatilità operativa;

Con questo nuovo assetto produttivo gli operatori hanno acquisito competenze avanzate e trasversali a tutto il processo produttivo.

L'implementazione della produzione ad isole ha richiesto il coinvolgimento orchestrato di tutti gli attori produttivi, dei tecnici e del controllo di gestione al fine di definire un layout, degli standard di lavoro e dei sistemi di costing in grado di cogliere i benefici derivanti da questo cambiamento.

Ottimizzando i componenti attraverso un approccio di "design for manufacturing", FPZ ha ridotto con successo il numero di componenti grezzi di circa il 30%. Questa ottimizzazione ha avuto un impatto profondo sulla logistica interna e sull'interazione con i fornitori.



La riduzione della domanda di materie prime non solo ha comportato risparmi, ma ha anche aperto la strada a soluzioni più sostenibili. La minore massa di alluminio impiegata, ad esempio, si allinea ad obiettivi di riduzione di impatto ambientali, contribuendo a un processo di produzione più ecologico. Inoltre, il passaggio a componenti meno numerosi, ma di qualità superiore, migliora la qualità complessiva del prodotto, rafforzando l'impegno del Gruppo a fornire eccellenza. L'effetto a catena di questi cambiamenti si estende oltre i semplici guadagni di efficienza, creando un ecosistema più sostenibile e reciprocamente vantaggioso nella catena di approvvigionamento.

2.3 Dipendenti e altri lavoratori

GRI Standards 2-7, 2-8, 2-30

I dati relativi al personale si riferiscono alla consistenza degli organici a fine periodo ("Head Count").

I rapporti tra FPZ e i suoi lavoratori nelle sedi italiane sono regolati dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) Industria Metalmeccanica e dell'installazione di impianti e dai Regolamenti Aziendali.

Al 31 dicembre 2023 l'80% della popolazione aziendale (ovvero il 100% dei dipendenti assunti dalle società italiane) è coperta da CCNL. Per i dipendenti delle società estere le condizioni di lavoro e i termini di impiego sono determinati in base alle leggi della nazione di appartenenza delle varie filiali e al Regolamento Aziendale di FPZ S.p.A., la capogruppo.

Alla data di pubblicazione del presente documento, il Gruppo non ha formalizzato una procedura interna di comunicazione per i dipendenti che non dovessero riconoscersi all'interno delle categorie di genere maschile o femminile. Alla data non risultano peraltro pervenute comunicazioni da parte dei dipendenti che dichiarino di non riconoscersi in tali generi o che abbiano manifestato la volontà di non comunicare il genere nel quale si riconoscono, indipendentemente dai dati anagrafici e sesso biologico.

L'informativa riguardante le politiche, le misure di welfare, il rispetto dei principi di diversità, pari opportunità e inclusione, la salute e sicurezza e la formazione dei dipendenti del Gruppo è contenuta all'interno del capitolo 9. Le persone.

Al 31/12/2023 l'organico di FPZ ammonta a 177 persone, con un incremento complessivo del 5% rispetto l'anno precedente.

Totale numero dipendenti per genere / area geografica	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Italia	29	102	131	30	106	136	29	113	142
Tempo indeterminato	29	102	131	29	102	131	27	110	137
Tempo determinato	-	-	-	1	4	5	2	3	5
Europa	2	7	9	3	6	9	3	6	9
Tempo indeterminato	2	7	9	3	6	9	3	6	9
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-



Extra Europa	4	17	21	4	20	24	5	21	26
Tempo indeterminato	4	17	21	4	20	24	5	21	26
Tempo determinato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	35	126	161	37	132	169	37	140	177
Tempo indeterminato	35	126	161	36	128	164	35	137	172
Tempo determinato	-	-	-	1	4	5	2	3	5

Totale numero dipendenti per tipo di impiego / per genere	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Italia	29	102	131	30	106	136	29	113	142
Full-time	19	102	121	18	106	124	17	113	130
Part-time	10	-	10	12	-	12	12	-	12
Europa	2	7	9	3	6	9	3	6	9
Full-time	2	7	9	3	6	9	3	6	9
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Extra Europa	4	17	21	4	20	24	5	21	26
Full-time	4	17	21	4	20	24	5	21	26
Part-time	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	35	126	161	37	132	169	37	140	177
Full-time	25	126	151	25	132	157	25	140	165
Part-time	10	-	10	12	-	12	12	-	12

Altri lavoratori

Per lo svolgimento delle proprie attività il Gruppo FPZ può contare anche su lavoratori non dipendenti, che svolgono, a vario titolo, l'attività a favore del Gruppo.

Totale numero alla fine del periodo / per genere	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Lavoratori somministrati	-	-	-	-	6	6	2	8	10
Partita IVA	-	-	-	-	1	1	-	1	1
Lavoratori a chiamata	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Totale	-	-	-	-	7	7	3	9	12



2.4 La supply chain

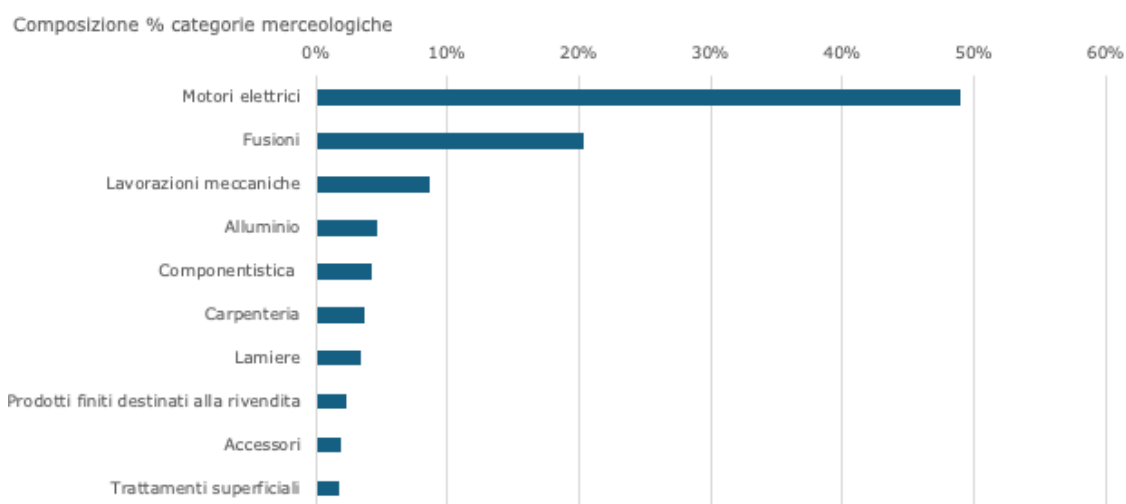
GRI Standards 2-6

Il successo di FPZ è in parte dovuto ad una Supply Chain fidelizzata, che si distingue per la sua reattività e collaborazione, nei confronti della quale il Gruppo FPZ adotta comportamenti che rispecchiano i valori di trasparenza e correttezza espressi nel Codice Etico aziendale.

La tipologia di fornitori

I principali fornitori di FPZ sono aziende produttrici e si occupano dell'approvvigionamento di materie prime, componentistica e prodotti finiti destinati alla rivendita. Il Gruppo FPZ, inoltre, per alcune tipologie di attività, si affida a dei terzisti per specifiche lavorazioni.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'incidenza di ciascuna categoria merceologica sul totale degli acquisti da fornitori di classe A, ovvero coloro dai quali il Gruppo FPZ acquista circa l'80% del valore totale della spesa in materiali diretti di produzione:



La Supply Chain di FPZ è consolidata sul territorio italiano; gli acquisti diretti effettuati al di fuori del territorio nazionale ammontano a circa il 2% del valore totale¹.

2.5 I Clienti

GRI Standards 2-6

¹ Numeri non comprensivi degli acquisti della filiale americana FPZ Inc.



L'operato di FPZ è focalizzato sul cliente: l'obiettivo è sviluppare, produrre e consegnare prodotti e servizi allineati con i loro reali bisogni massimizzandone la soddisfazione.

Il Gruppo FPZ garantisce parità di trattamento ai propri clienti attuali e potenziali, in particolare impronta le relazioni con i clienti all'onestà, lealtà, correttezza, professionalità e, in ogni caso, al rispetto dei principi generali del Codice Etico.

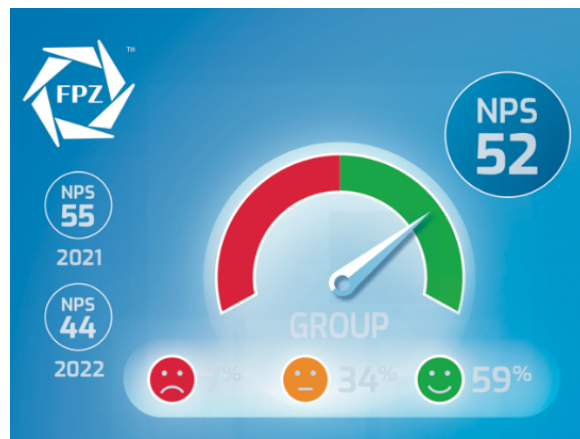
La clientela di FPZ è diversificata e comprende principalmente tre categorie principali:

- Original equipment manufacturer (OEM)- aziende che producono componenti o prodotti finiti che vengono utilizzati come parte di un prodotto più ampio venduto da un'altra azienda;
- Distributori e rivenditori – i distributori fungono da intermediari tra FPZ e i rivenditori o direttamente con i clienti finali, gestendo la logistica, lo stoccaggio e la distribuzione dei prodotti, mentre i rivenditori sono i punti di vendita che si interfacciano direttamente con il consumatore finale.
- Clienti finali - rappresentano la parte terminale della catena di distribuzione e sono i consumatori che utilizzano direttamente i prodotti di FPZ.

Per poter offrire ai propri clienti prodotti e servizi di alta qualità, FPZ conduce periodicamente un'indagine NPS (Net Promoter Score), che consente di conoscerne il grado di soddisfazione e fidelizzazione.

Sulla base delle informazioni ottenute da questa indagine viene poi definita la strategia commerciale, con particolare focus sulle aree di miglioramento.

L'indagine NPS 2023 ha dato risultati positivi per tutte le business unit. Viene di seguito riportato il risultato del Gruppo:



2.6 Gli stakeholder

GRI Standards 2-29

Stakeholder è il termine inglese che designa gli individui o gruppi che hanno interessi, aspettative nei confronti di un'impresa o che potrebbero essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività



della stessa. Un interesse (che può essere inteso anche come partecipazione) è qualcosa di valore per un individuo o un gruppo. Non tutti gli interessi hanno la stessa importanza e non devono tutti essere trattati allo stesso modo. I diritti umani necessitano di un'attenzione particolare in quanto rappresentano i diritti di tutte le persone in base alle leggi internazionali. Gli impatti più gravi che un'azienda può produrre sulle persone sono quelli che incidono negativamente sui diritti umani.

L'identificazione e la gestione degli stakeholder sono importanti poiché consentono di comprendere al meglio le esigenze, le aspettative e le preoccupazioni delle parti interessate, e di sviluppare relazioni basate sulla fiducia e sulla reciproca comprensione. Questo può aiutare ad accrescere l'apprezzamento, a ridurre i rischi reputazionali e a creare valore condiviso per tutti gli stakeholder coinvolti.

Le imprese creano, sviluppano e mantengono nel tempo relazioni con i propri stakeholder, con strumenti e sistemi che hanno l'obiettivo di rafforzare le relazioni e, di conseguenza, migliorare la posizione competitiva e la capacità di generare e distribuire valore, nel tempo. Il coinvolgimento ed il confronto con gli stakeholder (stakeholder engagement) è un'attività strutturale e finalizzata a comprendere i loro interessi, aspettative e bisogni e, in tal modo, favorire un processo decisionale più efficace e consapevole, che possa consentire una adeguata pianificazione strategica ed il raggiungimento degli obiettivi di business.

Gli stakeholder sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza di FPZ, del modello di business e del sistema di relazioni esistente, nonché della presenza geografica. Nel processo di individuazione delle tematiche materiali, sono stati presi in considerazione gli interessi degli stakeholder che sono o potrebbero essere influenzati dalle attività del Gruppo.

Vengono di seguito rappresentati i principali stakeholder di FPZ e le attività con le quali vengono coinvolti nella realtà aziendale.

Categoria stakeholder		Attività di engagement Progetti – Iniziative – Relazioni
1	Azionisti	Assemblea azionisti – Consiglio di Amministrazione – Bilanci e report periodici
2	Banche - Finanziatori	Incontri ed eventi periodici – Tour aziendale personalizzato - Richieste e scambio di documentazione
3	Personale dipendente	Intranet – giornale House Organ – Monitor notizie aziendali – Eventi interni – Canali social – Hoshin Kanri Team – Indagine sul clima aziendale – Sito web - Onboarding
4	Clienti e prospect	Newsletter – Visite – Canali social – Sito Web – Eventi – Sondaggi sulle aspettative – Webinar – Fiere – Rassegne stampa – Piattaforma B2B – Tour aziendale personalizzato
5	Fornitori di beni - servizi	Definizione e condivisione di standard produzione o servizio – Incontri commerciali e visite – Audit – Portali e piattaforme dedicate – Strumenti di valutazione e questionari - Definizione criteri di qualifica e selezione fornitori - Sito web
6	Pubblica Amministrazione nazionale e locale	Incontri / invio e scambio comunicazioni per adempimenti o richieste specifiche – Audit e verifiche – Corrispondenza.
7	Istituti di formazione	Incontri - Eventi



8	Agenti	Newsletter – Visite – Canali social – Sito Web – Eventi – Sondaggi sulle aspettative – Webinar – Fiere – Rassegne stampa – Piattaforma B2B – Tour aziendale personalizzato
9	Associazioni di categoria - Competitor	Sito web – Canali social – Tour aziendale personalizzato
10	Organizzazioni sindacali	Incontri periodici di Confronto con le RSU e le Organizzazioni Sindacali – Incontri periodici sulla sicurezza dei lavoratori - Istituzione di comitati interni per condividere aspetti relativi alla salute e sicurezza lavoratori.
11	Territorio - Comunità Locali	Iniziative e progetti sostenibili e solidali – responsabilità sociale
12	Media	Comunicati stampa – Social media – Sito Web – Pubblicazioni – Eventi - Interviste ed approfondimenti specialistici.
13	Associazioni ed organizzazioni nazionali e territoriali	Iniziative e progetti sostenibili e solidali

Nel corso del 2023 il reparto Marketing & Communication, al fine di garantire una comunicazione efficace e trasparente a tutti i livelli aziendali, ha rafforzato le modalità di coinvolgimento del personale dipendente. Di seguito alcuni dei principali canali e modalità di comunicazione:

- Intranet aziendale, dove vengono regolarmente pubblicate le principali notizie;
- House Organ, un giornale di Gruppo dove vengono toccate tematiche inerenti a prodotti e servizi, comunicazione e marketing e progetti in corso;
- Monitor e bacheche affisse negli ingressi delle diverse sedi;
- Attività organizzate al di fuori dell'orario lavorativo;
- Riunioni periodiche sull'aggiornamento degli obiettivi legati alla metodologia Hoshin Kanri;
- Indagine annuale di clima aziendale;
- Canali social.

2.7 Ricerca e sviluppo - Innovazione - Partnership

GRI Standards 2-6

Lean Thinking

L'innovazione e l'ottimizzazione dei processi produttivi sono elementi chiave per il miglioramento di un'azienda. Per migliorare i propri processi produttivi, e con l'obiettivo di eliminare gli sprechi dovuti alla possibile non adeguata comunicazione o al perseguimento di obiettivi poco chiari, FPZ adotta una strategia che comprende la metodologia Lean Thinking e il metodo Hoshin Kanri. Entrambi provengono dalla cultura giapponese e condividono l'obiettivo di efficientare i processi di un'organizzazione.

Il Lean Thinking o pensiero snello, è uno stile di management che mira all'abbattimento degli sprechi per creare processi standardizzati eccellenti a basso costo con il contributo delle persone. Il lean thinking si basa sull'attenzione al cliente, sulla capacità di gestire le persone, sulla lotta agli sprechi e sul miglioramento continuo.



Il metodo lean utilizza l'Hoshin Kanri, che consente di orientare tutti gli sforzi e tutte le risorse verso il raggiungimento di obiettivi di crescita ideale, per garantire la sopravvivenza dell'organizzazione o ottenere un vantaggio competitivo. Attraverso questo metodo vengono quindi allineati gli obiettivi del Gruppo con i piani di gestione e con il lavoro di ciascun dipendente, in modo tale che ognuno possa comprendere il proprio contributo alla vision aziendale. L'Hoshin Kanri prevede tre punti fondamentali:

1. Comunicazione verticale - gli obiettivi sono "visualizzati" e acquisiti da tutti, affinché gli sforzi individuali siano tesi al raggiungimento dell'obiettivo comune
2. Coordinamento orizzontale - è la capacità di condurre l'approccio di crescita mediante un lavoro interdisciplinare, assicurando pianificazione e controllo; tale approccio aiuta a sviluppare raggiungere l'autonomia e la responsabilizzazione del personale operativo e a far evolvere l'approccio dei manager da direttivo a quello di facilitatori e coach
3. Ottimizzazione delle unità - gli obiettivi definiti e assegnati ad ogni unità, "a cascata", permettono di accompagnare la crescita fino all'obiettivo fissato.

L'adozione del Lean Thinking è stata facilitata dalla collaborazione con l'Istituto Lean Management (ILM). Attualmente, l'Istituto Lean lavora in stretta sinergia con FPZ per promuovere il continuo miglioramento. Inoltre, ogni nuovo dipendente del Gruppo partecipa a un corso di formazione organizzato dall'Istituto.

La GenAI in FPZ

Uno dei pilastri alla base di un percorso di innovazione sostenibile è lo sviluppo e sfruttamento della conoscenza proprietaria (knowledge management). Nel corso della sua storia FPZ ha costantemente migliorato i propri processi e la propria base documentale di conoscenza. Questo ha permesso al Gruppo di continuare a crescere, evolvere e servire il mercato con prontezza ed efficacia. Come per la parte produttiva in cui si sono visti i cambiamenti nel corso degli anni nei flussi operativi attraverso la modifica del layout produttivo, lo stesso spirito ha portato negli uffici a sviluppare strumenti per rendere agile il lavoro come bacheche virtuali interfunzionali. La spinta al miglioramento continuo ha portato il Gruppo a interrogarsi su due aspetti: come aumentare il valore che la conoscenza della forza lavoro può generare e come aumentare la base di conoscenza.

A fine 2022 FPZ ha iniziato un percorso che l'ha portata ad essere tra le prime aziende nell'intero panorama delle PMI italiane a integrare l'intelligenza artificiale nei propri processi. In questo percorso, a fine 2023, ha rilasciato il proprio chatbot proprietario: C.E.S.A.R.E.

C.E.S.A.R.E. rappresenta un passo avanti tecnologico per il Gruppo e apre ad una nuova era nel modo di lavorare e collaborare, attraverso un'esperienza "aumentata" nella fruizione della conoscenza proprietaria² di FPZ.

Tramite C.E.S.A.R.E. il personale di FPZ è in grado di:

- Accedere in modo semplice e veloce alle informazioni presenti nei propri documenti interni, senza doverli cercare manualmente.
- Risparmiare tempo e risorse, evitando di ripetere attività già svolte in passato, o di ricercare informazioni già disponibili.

² Il patrimonio di conoscenza proprietaria rappresenta uno dei beni intangibili di maggiore valore per un'azienda: è l'insieme di conoscenze, competenze, pratiche e abilità il cui sfruttamento le garantisce il vantaggio competitivo che la rende "unica" e la fa prosperare sul mercato.



- Migliorare la qualità e la consistenza delle risposte tecniche, basandosi su un contesto di conoscenza affidabile, sempre aggiornato e in continuo sviluppo.

L'obiettivo ultimo dell'utilizzo di questa tecnologia è quello di liberare le persone di FPZ dalle attività ripetitive, per permettere loro di esprimere meglio il proprio potenziale creativo e innovativo. C.E.S.A.R.E. è uno strumento in continuo sviluppo, nel quale col tempo FPZ andrà ad integrare differenti strumenti e processi per poter efficacemente generare valore per le proprie persone e per i propri clienti.

Governance

3



3. Governance

3.1 Organi societari e governance societaria

GRI Standards 2-9, 2-10, 2-11, 3-3, 405-1

FPZ riconosce che un sistema di Corporate Governance chiaro e stabile nel tempo rappresenta un fattore strategico importante per assicurare un successo duraturo, sia in termini di valore economico sia di contributo sociale generato e distribuito.

Il modello di governance adottato da FPZ è quello del sistema tradizionale, che si basa sulla presenza di:

- Assemblea degli azionisti, che delibera sulle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale;
- Consiglio di amministrazione, come organo di gestione;
- Collegio sindacale, come organo di controllo sulla gestione.

Nel 2022 e per i tre esercizi successivi, l'attività di revisione legale dei conti è stata affidata ad Audirevi S.p.A.

Il Consiglio di amministrazione

Il consiglio di amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, senza eccezioni di sorta, con facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quella che la legge riserva in via esclusiva all'assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione di FPZ è composto da 3 membri, di cui due non soci nominati dall'assemblea i quali dureranno in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadendo alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e saranno rieleggibili.

Al 31/12/2023 la composizione del consiglio di amministrazione è la seguente:

1. Presidente del CdA: Sergio Ettore Ferigo (Rappresentante dell'impresa)
2. Consigliere: Guido Croci
3. Consigliere: Eulalia Malimpensa

CdA	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	-	-	-
Da 30 a 50 anni	1	1	2
Oltre 50 anni	-	1	1
Totale	1	2	3



Il collegio sindacale

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza delle leggi e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il collegio sindacale di FPZ è composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati dall'assemblea. Al 31 dicembre 2023 il collegio sindacale è così composto:

1. Presidente del Collegio Sindacale: Nessi Francesco
2. Sindaco: Bock Mattia Cesare Carlo
3. Sindaco: Perego Aldo

3.2 Il processo di delega e la struttura organizzativa

GRI Standards 2-13, 2-16

Nel corso del 2023, proprio per assicurare una continua efficacia nello sviluppo e nella gestione dell'organizzazione, sono stati revisionati e successivamente comunicati a tutta la popolazione aziendale gli schemi organizzativi e i comitati interni, con la funzione di supportare il Consiglio di Amministrazione e di riportare ad esso relativamente a tematiche concernenti la gestione operativa di FPZ.

Il Consiglio di Amministrazione mantiene responsabilità anche sul monitoraggio e la gestione di impatti e tematiche relative alla sostenibilità.

I comitati di FPZ sono strutturati come da seguente schema.

Comitato strategico

- Sottopone iniziative strategiche all'Amministratore Delegato che, se concorde, le include nel piano strategico che presenta in CdA

Hoshin Team Corporate

- Garantisce il coordinamento tra strategia, obiettivi a medio termine ed attuazione delle linee strategiche

Tavolo di staff

- Rappresenta l'estensione della capacità dell'Amministratore Delegato, con l'obiettivo di verificare la coerenza dei vari progetti ed il confronto tra le varie funzioni

Tavolo di Business Unit

- Costituito dai Capi Funzione, sotto la guida del Business Unit Leader, recepisce gli obiettivi, li mette in atto e ne presidia la gestione



Hoshin Kanri

FPZ ha adottato un processo di gestione chiamato Hoshin Kanri: si tratta di un vero e proprio piano annuale, nel quale vengono esplicitati obiettivi, azioni, scadenze, responsabilità e KPIs, le relazioni tra di essi e i relativi pilastri strategici. Lo strumento utilizzato prende il nome di X-Matrix.

L'hoshin kanri inizia come un processo top-down e continua con una logica bottom-up attraverso un dialogo continuo tra comitati di alta direzione (Comitato Strategico e Hoshin Team Corporate) e comitati di Business Unit, chiamati Tavoli di BU.

L'Hoshin Team Corporate è un organo di governo monocratico, che deve garantire, a supporto del CdA di Gruppo, l'assunzione delle decisioni di governo volte al raggiungimento dei risultati economico-finanziari attesi e analizzare periodicamente l'andamento degli stessi ed eventuali scostamenti rispetto al budget.

Recepisce linee di progetto e i target, e ne definisce le modalità organizzative.

Gestisce il Project Book (declinato nelle X-Matrix), ovvero governa la lista dei progetti prioritari traducendo gli indirizzi strategici in azioni concrete ed assicurando l'orientamento delle persone verso la direzione della strategia: svolge quindi, una funzione di indirizzo e controllo.

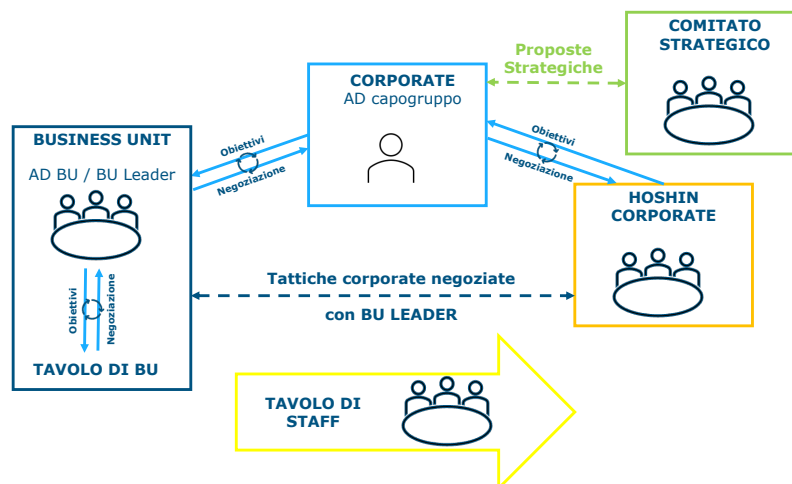
I Tavoli di BU, invece, sono organi attuativi monocratici, guidati dai BU Leader e costituiti dai Capi Funzione.

Ogni membro interviene e decide in base al proprio ruolo avendo cura di operare per il bene dell'azienda e non solo della propria funzione.

Su mandato dei BU Leader, i Tavoli di BU negoziano e recepiscono obiettivi, li mettono in atto e ne presidiano la gestione utilizzando come strumento elettivo la X-Matrix.

Monitorano con frequenza adeguata i fenomeni economici-finanziari, assicurano il miglioramento continuo, garantiscono la soddisfazione dei clienti, gestiscono lo sviluppo e la soddisfazione delle persone e garantiscono adeguatezza del prodotto e del servizio.

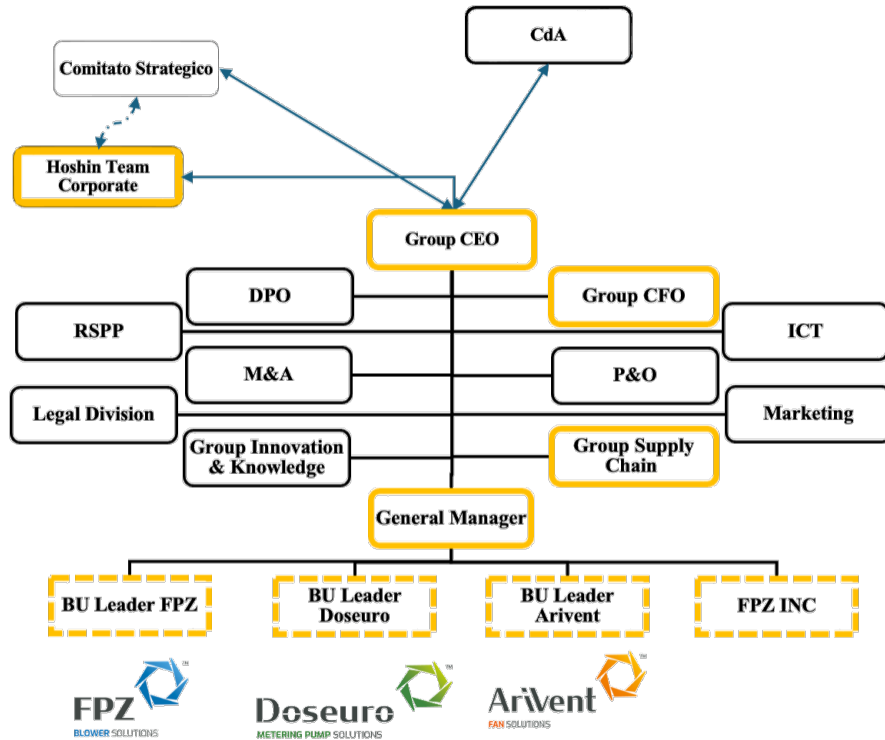
Il tavolo di staff ha il compito di far emergere al Group CEO tutti i rischi e le criticità che vengono percepite nell'ambito delle aree di competenza. Nel periodo di rendicontazione non sono state segnalate criticità di natura straordinaria.





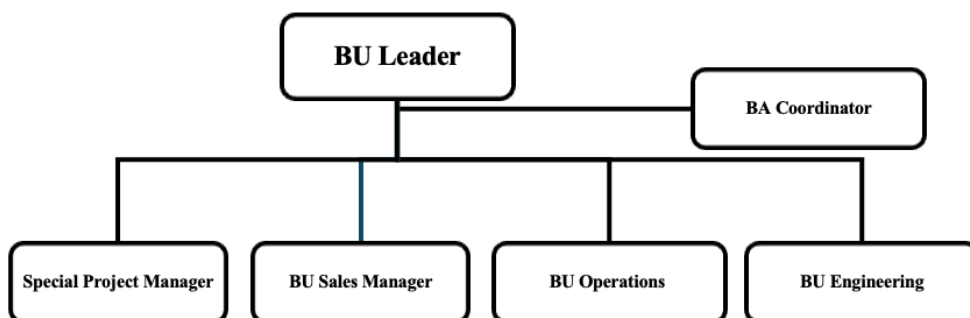
Organigramma

Di seguito è riportata la struttura organizzativa di FPZ:



Nell'organigramma sono riportate tutte le figure che hanno una responsabilità strategica rispetto alla direzione e che contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi aziendali, assicurando un coordinamento efficace tra i vari dipartimenti.

Inoltre, nell'organigramma sottostante, viene rappresentato il sistema organizzativo sulla base delle Business Unit.





3.3 Governance della sostenibilità

GRI Standards 2-12, 2-14

Nell'ambito dei processi di governance della sostenibilità, il Presidente del Consiglio di Amministrazione supervisiona la redazione dell'Informativa di sostenibilità, ivi compresa l'identificazione dei temi materiali.

Per il coordinamento delle fasi operative del processo, quali il coinvolgimento degli stakeholder, l'integrazione delle valutazioni e l'identificazione degli impatti e temi rilevanti, il Presidente si avvale del supporto delle diverse funzioni aziendali.

Nel 2024 è previsto il coinvolgimento di un team di persone provenienti da differenti funzioni aziendali che avrà il compito di lavorare come comitato di coordinamento delle attività legate al mondo della sostenibilità. Tale portale ha lo scopo di raccogliere e guidare gli sviluppi in ambito di sostenibilità.

Strategia, politiche e
gestione dei processi

4

4. Strategia, politiche e gestione dei processi

4.1 Il contributo del Gruppo FPZ allo sviluppo sostenibile

GRI Standards 2-22

FPZ ritiene che la sostenibilità rappresenti un elemento fondamentale del proprio modello d'impresa, che permette di creare un valore duraturo per i propri clienti, i dipendenti e la comunità di cui è parte. Per perseguire la sostenibilità, FPZ è impegnata, oltre che a tutela della salute delle persone, a ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività e ad adottare pratiche commerciali responsabili.

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs – Sustainable Development Goals che ne sono parte integrante, sono riconosciuti come la roadmap della sostenibilità anche per le imprese, strumento che continua a guidare la trasformazione dei bisogni globali in opportunità di business, per la creazione di Valore condiviso (Shared Value) e quindi impatti positivi non soltanto economici, ma anche ambientali e sociali.

Quale punto di riferimento ai fini della redazione del primo bilancio di sostenibilità, sono stati identificati alcuni SDGs coerenti con il modello di business e la strategia di FPZ. Si rimanda al Capitolo [5. Temi materiali / Obiettivi ed azioni](#) per la declinazione degli obiettivi identificati.

Contributo del Gruppo FPZ agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)

Environmental



Social



Governance





4.2 La condotta responsabile del business: l'impegno del Gruppo FPZ

GRI Standards 2-23, 2-24

La condotta responsabile del business consiste in un approccio etico e sostenibile nella gestione dell'azienda. Questo implica una serie di pratiche e comportamenti che mirano a garantire l'integrità, la trasparenza, il rispetto delle leggi e dei regolamenti, nonché la responsabilità sociale e ambientale dell'azienda.

- Rispetto delle leggi e dei regolamenti: FPZ rispetta le leggi, i regolamenti e gli standard applicabili relativi alla sicurezza sul lavoro, alla qualità dei prodotti, alla protezione dell'ambiente e alla tutela dei lavoratori grazie alla presenza di un Compliance Officer ed alla funzione Legal.
- Etica e trasparenza: FPZ promuove un'etica aziendale solida nelle relazioni con i dipendenti, clienti, fornitori e altre parti interessate.
- Responsabilità sociale: FPZ si prende cura del benessere dei suoi dipendenti, promuovendo condizioni di lavoro sicure e dignitose, offrendo opportunità di sviluppo professionale e contribuendo al benessere della comunità locale.
- Sostenibilità ambientale: FPZ tende ad un approccio sostenibile nella produzione, riducendo al minimo l'impatto ambientale e promuovendo l'efficienza energetica e l'uso responsabile delle risorse naturali.
- Qualità dei prodotti: FPZ sviluppa prodotti di qualità che soddisfano le esigenze dei clienti, garantendo la sicurezza e l'affidabilità dei prodotti, oltre ad elevati livelli di efficienza energetica.

4.3 Il Codice Etico

GRI Standards 2-23, 2-24, 2-26

FPZ ha adottato un Codice Etico, che raccoglie e presenta i valori, la mission e la vision aziendale. Qui vengono definiti una serie di principi di base e regole comportamentali alle quali devono necessariamente attenersi tutti gli esponenti aziendali. I diritti, i doveri e le responsabilità descritte nel codice etico rappresentano per FPZ le coordinate dell'agire aziendale e, di conseguenza, le basi per la crescita futura.

Il Gruppo, adottando il proprio codice etico aziendale, riesce non solo a promuovere ed esigere modelli di comportamento etico nello svolgimento delle attività lavorative, dettando una serie di regole e norme comportamentali di base, ma anche a costruirsi una solida reputazione esterna. Credibilità e reputazione rappresentano infatti due dei principali fattori intangibili del Gruppo in quanto sono la base per generare altri valori tangibili quali il livello di fidelizzazione, la qualità percepita, la propria affidabilità e riconoscibilità.

Destinatari del Codice Etico sono gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori, nonché i fornitori e i clienti del Gruppo. I destinatari non devono mai venire meno al rispetto dei principi



fondamentali che ispirano il Codice Etico, quali l'onestà, la riservatezza, i diritti umani, la lotta ai conflitti di interesse e l'etica, la trasparenza, la chiarezza e la correttezza nella gestione degli affari; inoltre, durante lo svolgimento dei loro incarichi, devono rispettare le leggi e le normative vigenti orientando le proprie azioni e i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi e agli impegni richiamati nel Codice. In nessun caso, condotte realizzate in violazione di leggi, normative vigenti e dello stesso Codice Etico possono essere considerati un vantaggio per FPZ e, pertanto, nessuno può considerarsi autorizzato ad attuare tali comportamenti con il pretesto di voler favorire il Gruppo. Ognuno, nell'ambito delle responsabilità connesse al ruolo ricoperto, deve fornire il massimo livello di professionalità di cui dispone e svolgere con impegno le attività assegnate, contribuendo in maniera concreta al raggiungimento degli obiettivi aziendali e non intende intraprendere o proseguire alcun rapporto con chiunque dimostri di non condividere il contenuto o lo spirito del Codice Etico, ovvero ne violi i principi o le regole di condotta.

FPZ si è dotato inoltre della figura del Compliance Officer, soggetto che vigila sulla responsabilità dell'Organizzazione e dispone di poteri di iniziativa e di controllo. Sebbene incaricato dalla Società, il Compliance Officer è un soggetto indipendente e non è assoggettato alla gerarchia aziendale. Eventuali reclami effettuati dal personale dipendente del Gruppo vengono in questo modo gestiti in via confidenziale. Il Compliance Officer garantisce la presenza di una parte terza, indipendente dai processi aziendali e quindi in grado di prescindere dalle vicissitudini interne.

4.4 I Sistemi di Gestione e le certificazioni

GRI Standards 2-23, 2-24

Il Gruppo ha strutturato nel tempo il proprio sistema di gestione nel rispetto degli standard internazionali in materia di qualità, certificando le tre società italiane secondo la ISO 9001:2015.

La ISO 9001:2015 è sistema di gestione per la qualità, applicato ai processi e all'organizzazione aziendale, con lo scopo di migliorare l'efficacia nella realizzazione del prodotto e nell'erogazione del servizio, oltre che ottenere e incrementare la soddisfazione del cliente.

4.5 Il rispetto delle norme – Compliance

GRI Standards 2-27

Il Gruppo opera in conformità alle vigenti disposizioni ad esso applicabili e vigenti secondo la legislazione applicabile nei diversi contesti operativi di riferimento.

Il rispetto delle norme ambientali

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2021-2023) non sono insorti dei contenziosi di carattere ambientale. Alla data di redazione del presente documento, non sono peraltro in essere contenziosi di



carattere ambientale che abbiano dato origine a sanzioni di rilievo per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale.

Inosservanza di leggi e regolamenti in area sociale ed economica

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2021-2023) non sono insorti contenziosi o casi di violazioni di leggi e/o regolamenti rilevanti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione significativa avente tale natura è stata ricevuta nell'arco temporale 2021-2023 e non si segnalano procedimenti di rilievo al riguardo.

4.6 Membership

GRI Standards 2-28

- Confindustria: è la principale organizzazione rappresentativa delle imprese manifatturiere e di servizi italiane. Raggruppa su base volontaria oltre 150.000 imprese. FPZ è membro di Confindustria.
- Anima: è il più grande Gruppo indipendente del risparmio gestito in Italia, con un patrimonio complessivo in gestione di circa 192 miliardi di euro e più di un milione di clienti. FPZ è membro di Anima.
- Elite è l'ecosistema che aiuta le piccole e medie imprese a crescere e ad accedere ai mercati dei capitali privati e pubblici. La missione di Elite è supportare le aziende nella crescita sostenibile di lungo periodo, accelerando il processo di accesso a capitali, competenze e networking. Con oltre 2000 imprese e 200 partner ammessi dal lancio, Elite ha saputo creare un network eccellente e fortemente orientato a operazioni di finanza straordinaria. Ad oggi sono infatti oltre 1.120 le operazioni di corporate finance completate dalle società del network, per un controvalore totale di circa 13 miliardi. FPZ è membro di Elite.

4.7 L'impegno verso il territorio e la comunità

FPZ riconosce l'importanza di contribuire a progetti di natura sociale e ambientale nel territorio su cui si cala o con cui si interfaccia. Di seguito vengono riportati alcuni progetti a cui il Gruppo ha aderito:

- Progetto Ucraina 2023 – FPZ sostiene l'associazione Kyiv Children and Youth Support Center per aiutare le persone afflitte dalla guerra in Ucraina;
- Lega del filo d'oro 2022 – FPZ assicura un miglioramento della qualità della vita per anziani sordociechi e pluriminorati psicosensoriali, con attività occupazionali, lavorative ed espressive;
- Fondazione Tettamanti 2020 – FPZ contribuisce allo studio della risposta a trattamenti farmacologici innovativi contro la leucemia nei bambini, realizzato da Fondazione Tettamanti, attraverso l'acquisto di un incubatore cellulare;
- Treedom - FPZ contribuisce alla riforestazione del pianeta con Treedom, piantando inizialmente 600 alberi nel 2021 e portando avanti il progetto Natural Finish, con il quale per ogni soffiante non verniciata acquistata viene piantato un albero;



- Carovana dei ghiacciai – FPZ sostiene la Carovana dei Ghiacciai di Legambiente, un gruppo di esperti dediti al monitoraggio dello stato di salute dei ghiacciai alpini e la loro ritirata, per far conoscere e arginare il più possibile questo fenomeno, figlio dei cambiamenti climatici degli ultimi decenni.
- 3Bee - La collaborazione tra FPZ e 3Bee rappresenta per il Gruppo un'opportunità per contribuire alla salvaguardia della biodiversità e all'adozione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile introdotti dall'Agenda 2030. FPZ ha aderito ai progetti "Adotta un alveare" e "Adotta un Bosco Nettare", con l'obiettivo di supportare l'attività di tre apicoltori grazie alla tecnologia Hive Tech per il monitoraggio delle api e promuovere la crescita di piante nettariifere, le quali favoriscono la diversità vegetale attraverso l'impollinazione. FPZ supporta quindi la creazione della più grande rete di protezione della biodiversità privata, che al 30/6/2023 conta già 108 Oasi create, 40mila alberi piantati e gestiti e 26mila kg di nettare prodotti ogni anno.

Temi materiali

5



5. Temi materiali

5.1 Gli impatti e i temi materiali

GRI Standards 3-1

Gli impatti e i temi materiali secondo i GRI Standards

Secondo i GRI Standard, gli impatti si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali. Gli impatti possono essere effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile. Gli impatti, secondo la loro diversa natura (economici, ambientali e sociali) sono correlati tra loro e indicano il contributo dell'impresa, negativo o positivo, allo sviluppo sostenibile.

Gli impatti più significativi, come identificati dall'impresa adottando l'approccio descritto nei successivi paragrafi, rappresentano i temi materiali (Material Topic).

Il processo di analisi di materialità tiene sempre conto di un contesto di riferimento dinamico, proprio di una gestione d'impresa, chiamata a confrontarsi con tematiche ed impatti associati che si modificano nel tempo, sia come natura che come rilevanza dell'impatto, che influenzano la strategia, il modello di business, il sistema di relazioni e le decisioni.

Gli impatti delle attività e dei rapporti di business di un'impresa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone possono avere conseguenze positive e negative anche sull'operatività o la reputazione dell'impresa e pertanto, in molti casi, tali conseguenze sono anche finanziarie o potrebbero diventarle nel medio e lungo termine. Comprendere tali impatti è pertanto necessario per un'impresa al fine di identificare eventuali rischi e opportunità rilevanti connessi a tali impatti e che possono influenzare il valore dell'impresa.

Unione Europea - La Direttiva EU 2022/2464 e la doppia materialità

La Direttiva EU 2022/2464 (CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive) approvata dal Parlamento Europeo nel mese di novembre 2022 e che entrerà in vigore a partire dalla rendicontazione relativa all'esercizio 2024, ha integrato la definizione di temi materiali, introducendo il concetto di doppia materialità. Secondo tale approccio, i temi materiali sono:

a) ambiti e tematiche di governance, ambientale e sociale sui quali l'impresa, attraverso la propria attività, ha un impatto rilevante (Impact Materiality);



b) aspetti che possono avere impatti significativi sullo sviluppo, le prestazioni e, di conseguenza, sul valore finanziario di un'impresa (Financial Materiality).

Come riportato in Nota Metodologica, secondo le disposizioni vigenti FPZ sarà soggetta ad obbligo di rendicontazione secondo quanto previsto dalla Direttiva EU 2022/2464 a partire dall'esercizio 2025.

5.2 Il processo di identificazione, valutazione e prioritizzazione delle tematiche

GRI Standards 3-1

Il processo di analisi identificazione, valutazione e successiva prioritizzazione dei temi materiali ai fini del presente Bilancio è stato condotto secondo quanto richiesto dai GRI Standards.

Comprensione del contesto dell'organizzazione

Lo scenario e quadro di riferimento di FPZ, il modello di business, le attività e relazioni commerciali, così come il contesto di sostenibilità e l'analisi degli stakeholder, sono riportati nei precedenti capitoli 1, 2, 3 e 4 del presente documento.

Individuazione di impatti effettivi e potenziali

Il processo di individuazione degli impatti effettivi e potenziali FPZ sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi quelli sui diritti umani, è stato condotto mediante l'analisi di fonti esterne, fonti interne, tenuto conto del confronto e ascolto degli stakeholder.

Fonti esterne

World Economic Forum - The global risks report 2023

OCSE - Guida OECD su dovere di diligenza per condotta d'impresa

SASB - Industry standards

ESRS – European Sustainability Reporting Standards

IFRS-S – International Financial Reporting Standards

Benchmarking principali peer e partners strategici di FPZ: a) Temi materiali; b) Politiche; c) Gestione rischi

Fonti interne

Codice Etico FPZ

Sistemi di gestione / analisi contesto - documenti di riesame per la Direzione

Analisi del contesto Business Unit FPZ



Valutazione della rilevanza e prioritizzazione degli impatti

La fase di valutazione della significatività degli impatti identificati ha l'obiettivo di stabilire la loro priorità. La definizione di quest'ultima consente all'impresa di determinare i temi materiali da rendicontare, ma, soprattutto, di definire in modo più efficace e secondo una logica di rilevanza gli impegni e le azioni necessarie per affrontare gli impatti. La rilevanza di un impatto dipende dalle condizioni specifiche di un'impresa, dal settore nel quale opera e dal suo modello di business.

La rilevanza di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto stesso, mentre quella di un impatto negativo potenziale dipende dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. La gravità è definita dai GRI Standards sulla base di tre dimensioni: a) scala: quanto grave è l'impatto; b) ambito: quanto diffuso è l'impatto; c) caratteristiche di irrimediabilità.

La rilevanza di un impatto positivo effettivo dipende dalla scala e dall'ambito dell'impatto stesso, mentre la portata di un potenziale impatto positivo dipende sia dalla scala e dall'ambito sia dalla probabilità dell'impatto stesso. Nel caso di impatti positivi, la scala di un impatto si riferisce ai benefici reali e/o potenziali dell'impatto stesso, mentre l'ambito si riferisce alla sua effettiva o possibile ampiezza.

La conclusione del processo ha riguardato l'assegnazione della priorità (prioritizzazione) agli impatti individuati e valutati, in relazione alla loro importanza e sulla base di una soglia (threshold) definita.

Gli impatti che sono stati identificati come maggiormente rilevanti sono oggetto di rendicontazione all'interno del presente documento.

5.3 I temi materiali

GRI Standards 3-2

I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori specifici (GRI Standards) utilizzati per la rendicontazione, riportati in dettaglio nel GRI Content Index, parte integrante del presente documento.

I temi materiali vengono raggruppati secondo la classificazione ESG (Environmental, Social, Governance), peraltro coerente con quanto previsto dalla Direttiva EU 2022/2464 (CSRD) di prossima adozione.

Tema materiale		Impatti		GRI Topic Standards
		Sintesi	Caratteristiche	
E	Ambientali			
1	Uso responsabile delle risorse	Ricerca di materie prime realizzate tramite processi sostenibili e/o con un ridotto impatto ambientale, in un'ottica di gestione responsabile delle risorse	Effettivo: utilizzo di materiali per i processi di produzione Diretto e tramite le relazioni commerciali	301 Materiali

Tema materiale		Impatti		GRI Topic Standards
		Sintesi	Caratteristiche	
		[Negativo]	Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso ad attuali processi produttivi	
2	Consumi di energia, emissioni e cambiamenti climatici	Controllo e ottimizzazione dei consumi energetici e riduzione delle emissioni di gas a effetto serra al fine di mitigare gli effetti generati dai cambiamenti climatici	Effettivo: consumo energetico del Gruppo ed emissioni dalla catena di fornitura	302 Energia
		[Negativo]	Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	305 Emissioni
			Previsto in quanto connesso ad attuali processi produttivi	
3	Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Adozione dei principi di economia circolare incluso il minimizzare i rifiuti al fine di ridurre gli impatti negativi sull'ambiente derivanti dalle attività aziendali	Effettivo: rifiuti generati dal Gruppo	306 Rifiuti
		[Negativo]	Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso a processi attuali	
5	Sociali			
4	Gestione, formazione e sviluppo delle risorse umane	Attrazione e fidelizzazione dei dipendenti e dei nuovi talenti e sviluppo di percorsi per l'accrescimento delle competenze	Effettivo: processi di gestione delle risorse umane	401 Occupazione
		[Positivo]	Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	404 Formazione e istruzione
			Previsto in quanto legato ai processi ed attività realizzate	
5	Diversità, Inclusione e Pari opportunità	Offrire un ambiente di lavoro capace di garantire il totale rispetto delle condizioni di pari opportunità e di valorizzazione delle diversità, l'adozione di strumenti di welfare, work-life balance e di inclusione	Effettivo: tutela attraverso il Codice Etico aziendale	405 Diversità e pari opportunità
		[Positivo]	Diretto: legato alle sole attività dirette	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	406 Non discriminazione



Tema materiale		Impatti		GRI Topic Standards
		Sintesi	Caratteristiche	
			Previsto in quanto legato ai processi ed attività realizzate	
6	Salute e sicurezza sul lavoro	Costruire un ambiente di lavoro che garantisca la salute e la sicurezza dei dipendenti [Negativo]	Potenziale: rischi derivanti dalle attività e processi Diretto: legato alle sole attività dirette Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso al business	403 Salute e sicurezza sul lavoro
7	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Selezione, qualifica, gestione e monitoraggio della catena di fornitura secondo parametri legati alla sfera della sostenibilità: governance (condotta etica del business), indicatori sociali (es. rispetto dei diritti dei lavoratori) e ambientali [Negativo]	Potenziale: monitoraggio della catena di fornitura Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Previsto in quanto connesso a processi attuali	204 Pratiche di approvvigionamento 308 Valutazione ambientale dei fornitori 414 Valutazione sociale dei fornitori
8	Qualità, sicurezza e costo del prodotto	Realizzazione di prodotti e soluzioni innovative che tutelino la sicurezza dei clienti [Negativo]	Potenziale: possibili rischi per la salute dei clienti Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Non intenzionale: possibilità di offrire un prodotto non sicuro	416 Salute e sicurezza dei clienti
9	Comunicazione trasparente	Capacità di instaurare relazioni con i clienti basate sulla trasparenza delle caratteristiche del prodotto e del marketing [Negativo]	Potenziali: possibilità di offrire una qualità non conforme Diretto e tramite le relazioni commerciali Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business) Non intenzionale: possibilità di offrire un prodotto non conforme	417 Marketing ed etichettatura
G Governance				

Tema materiale		Impatti		GRI Topic Standards
		Sintesi	Caratteristiche	
10	Integrità e condotta etica del business	Gestione etica del business attraverso politiche e procedure che garantiscano la compliance normativa e la trasparenza fiscale [Negativo]	Potenziale: mancato rispetto criteri di etica e integrità nella condotta del business	205 Anticorruzione
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	206 Comportamento anticoncorrenziale
			Previsto in quanto connesso al business	
11	Generazione e distribuzione di valore	Consentire la distribuzione di valore finanziario a tutti gli stakeholder tramite la generazione di risultati economici positivi seguendo i criteri ESG [Positivo]	Effettivo: creazione di valore economico generato e distribuito	201 Performance economiche
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso al business	
12	Innovazione di processo e di prodotto	Investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione con l'obiettivo di ridurre gli impatti ambientali dell'intera filiera e generare impatti positivi sul piano ambientale e sociale [Positivo]	Effettivo: sviluppo e innovazione di prodotti e servizi	Tema rendicontato con informativa generale (GRI 2)
			Diretto e tramite le relazioni commerciali	
			Di breve-medio-lungo termine (strutturale rispetto al modello di business)	
			Previsto in quanto connesso ad attuali processi produttivi	

Si riporta di seguito la rappresentazione degli impatti del Gruppo ritenuti prioritari in relazione ai parametri previsti dai GRI Standards: scala, ambito, irrimediabilità ed impatto sui diritti umani.

Temi Materiali - Gruppo FPZ

Salute e sicurezza sul lavoro

Consumi di energia, emissioni e cambiamenti climatici

Gestione, formazione e sviluppo delle risorse umane

Diversità, Inclusione e Pari opportunità

Uso responsabile delle risorse

Qualità, sicurezza e costo del prodotto

Gestione sostenibile della catena di fornitura

Integrità e condotta etica del business

Innovazione di processo e di prodotto

Comunicazione trasparente

Generazione e distribuzione di valore

Gestione dei rifiuti ed economia circolare

5.4 Obiettivi e azioni

GRI Standards 3-3

Gli impegni di FPZ rispetto ai temi identificati sono rappresentati nella tabella successiva, che richiama anche la correlazione e coerenza degli stessi con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs - Sustainable Development Goals (Obiettivi per lo sviluppo sostenibile - 17 Obiettivi e 169 target identificati dall'Agenda). Gli obiettivi e le azioni per la gestione dei temi e gli impatti correlati, così come i processi e le procedure adottati per il monitoraggio della performance e dell'efficacia delle azioni, sono approfonditi nei capitoli del presente documento, dove i temi sono trattati e rendicontati.

In una prospettiva di costante attenzione e monitoraggio delle tematiche di sostenibilità rilevanti, e così come previsto in termini di compliance dai GRI Standard e, in particolare, dalla Direttiva EU 2022/2464 CSRD, le società che redigono un report di sostenibilità sono tenute a dare informativa dei principali obiettivi ESG a breve, medio e lungo termine, delle azioni da implementare per il loro conseguimento, e dei KPI identificati per il loro monitoraggio.

Nel suo primo Bilancio di Sostenibilità, la struttura di FPZ si è impegnata a delineare obiettivi ed azioni in relazione ai temi materiali identificati. Per alcuni target, non sono stati contestualmente identificati i KPI per il monitoraggio puntuale delle performance. Nella prossima rendicontazione 2024 è previsto un maggior grado di dettaglio nella rendicontazione degli aspetti sopracitati.

Tema materiale		Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals
		Descrizione	Target / KPI (se identificato)	Arco temporale	
E	Ambientali				
1	Uso responsabile delle risorse	Diminuzione delle materie prime utilizzate per alcuni processi produttivi grazie ad un cambio di tecnologia fusoria per semilavorati (da fusione in terra a pressofusione) che comporta una riduzione nell'assorbimento della materia prima	Riduzione del 10% dei kg di fusione di alluminio consumati	2025	

Tema materiale		Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals
		Descrizione	Target / KPI (se identificato)	Arco temporale	
		Eliminazione della fase di verniciatura del prodotto finito grazie ad un cambio di tecnologia fusoria per semilavorati (da fusione in terra a pressofusione) con conseguente riduzione di litri di vernice impiegati nel processo produttivo, dei rifiuti prodotti e delle emissioni di CO ₂	Riduzione dei litri di vernice utilizzati nel processo di finitura delle soffianti	2025	 
2	Consumi di energia, emissioni e cambiamenti climatici	Riduzione delle emissioni derivanti dal trasporto a monte grazie ad un cambio di tecnologia fusoria per semilavorati (da fusione in terra a pressofusione) che comporta una riduzione del peso trasportato	Riduzione delle emissioni di CO ₂ per pezzo trasportato	2025	 
3	Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Analisi per la determinazione di un'ottimale gestione del fine vita dei prodotti offerti, da condividere con i clienti del Gruppo	Life Cycle Analysis dei prodotti offerti	2026	
		Ottimizzazione della gestione dei rifiuti industriali attraverso l'acquisto di una bricchettatrice per la separazione del liquido lubrificante (reimmesso nel processo produttivo) dai trucioli di alluminio che vengono compattati e portati al riciclo	Riutilizzo maggiore del 90% di liquido lubrificante	2024	
			Riduzione delle emissioni di CO ₂ per pezzo trasportato		
4	Gestione, formazione e sviluppo delle risorse umane	Favorire l'ingresso di giovani all'interno del mondo del lavoro	N° dipendenti minori di 30 anni assunti	2024	 
			Numero di stage/progetti alternanza scuola-lavoro attivati		
		Definizione di piani di formazione strutturati per i dipendenti del Gruppo	Ore di formazione erogata	2024	
			Nuove competenze acquisite direttamente correlate alla formazione erogata		
		Monitoraggio della flessibilità produttiva in termini di interscambiabilità degli operatori tra dipartimenti e Business Unit	Numero spostamenti del personale produttivo tra i vari reparti rispetto alle mansioni standard	2024	
5	Diversità, Inclusione e	Ultimazione del progetto di salary review, volto ad analizzare la posizione del Gruppo rispetto alle retribuzioni medie del settore	Scostamento rispetto a realtà comparabili al Gruppo	2024	

Tema materiale		Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals
		Descrizione	Target / KPI (se identificato)	Arco temporale	
	Pari opportunità	(comparazione per dimensioni e settore) e attraverso l'aderenza alla politica di remunerazione aziendale	Scostamento rispetto alla politica di remunerazione aziendale		 
6	Gestione sostenibile della catena di fornitura	Riduzione della dipendenza da rami poco noti della catena di fornitura	Mappatura ESG catena del valore	2024	 
			Selezione di nuovi fornitori attraverso criteri sociali e/o ambientali	2024	
		Analisi sul livello di sostenibilità dei principali fornitori del Gruppo	Rating ESG di FPZ	2024	
G	Governance				
7	Generazione e distribuzione di valore	Monitoraggio della flessibilità produttiva in termini di interscambiabilità degli operatori tra dipartimenti e Business Unit	Numero spostamenti del personale produttivo tra i vari reparti rispetto alle mansioni standard	2024	  
		Raggiungimento degli obiettivi di fatturato, redditività e flussi di cassa previsti a budget	Fatturato budget 2024 pari a 60,8M€	2024	
			EBITDA budget 2024 pari al 18% del fatturato	2024	
			Valore economico distribuito pari a circa il 90% del valore generato	2024	
			Valore economico trattenuto pari a circa il 10% del valore economico generato	2024	
8	Integrità e condotta etica del business	Mappatura e gestione dei ruoli critici con Matrice di succession Plan per individuazione delle posizioni chiave del Gruppo	Indice di vulnerabilità	2024	  
9			% Realizzazione nuovo laboratorio	2024	

Tema materiale		Obiettivi piano sostenibilità			SDGs Sustainable Development Goals
		Descrizione	Target / KPI (se identificato)	Arco temporale	
	Innovazione di processo e di prodotto	Creazione di una nuova area R&D per co-progettazione di soluzioni innovative e personalizzate con i clienti e fornitori	Risultati nuovi progetti/prodotti	2025	 

5.5 La gestione dei rischi

GRI Standards 3-3

Nel corso del 2023, durante la fase di definizione dei target e delle metriche per il 2024 da includere nell'X-Matrix Corporate, la funzione di Controllo di Gestione è stata delegata a definire il profilo di rischio del Gruppo.

FPZ ha innanzitutto concentrato i propri sforzi sull'implementazione della fase di risk assessment, dedicando risorse all'identificazione, valutazione e classificazione dei potenziali rischi aziendali al fine di acquisire una panoramica dettagliata e approfondita della situazione attuale.

Il processo di risk assessment condotto si è articolato come segue:

- identificazione e valutazione dei rischi potenziali;
- analisi e classificazione in base alla probabilità e all'entità del loro impatto;

In base a tale procedura, sono state identificate le seguenti tipologie di rischio: rischi di processo, rischi finanziari, rischi di mercato, rischi legali e regolamentari, rischi legati alla qualità, rischi ambientali, rischi del personale, e rischi tecnologici.

L'attività di pianificazione e attuazione delle strategie di mitigazione per gestire in modo efficace i rischi identificati è invece prevista per il 2024.

Condotta etica del business

6



6. Condotta etica del business

GRI Standards 3-3

L'orientamento all'etica è un approccio indispensabile sotto il profilo dell'immagine e dell'affidabilità di FPZ e rappresenta la manifestazione dell'impegno del Gruppo anche in relazione alla prevenzione dei reati di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni.

All'interno del Codice Etico, dunque, sono stati definiti con chiarezza i valori che il Gruppo riconosce, promuove e condivide, seppur senza scopo di esaustività.

Il perseguimento dell'interesse del Gruppo e/o delle singole società o filiali non possono mai giustificare una condotta contraria ai principi di correttezza, onestà, lealtà e reciproco rispetto.

FPZ inoltre garantisce la riservatezza delle informazioni e dei dati personali oggetto di trattamento, nonché la protezione delle informazioni acquisite nello svolgimento dell'attività lavorativa.

FPZ si dissocia da qualsiasi discriminazione basata sull'età, sul sesso, sullo stato di salute, sull'etnia, sull'orientamento religioso o politico, sull'eventuale adesione ad associazioni sindacali, sull'orientamento sessuale, sulle convinzioni personali, sulla nazionalità dei propri dipendenti, collaboratori e interlocutori e pone il rispetto dei diritti umani e delle pari opportunità al centro del proprio operato.

Il Gruppo intende prevenire ed evitare fenomeni di conflitto di interesse, il quale si configura quando un dipendente o collaboratore è portatore, diretto o indiretto, di un interesse in contrasto anche solo potenziale con quello del Gruppo e/o di una singola società o filiale.

6.1 Le misure di prevenzione della corruzione

GRI Standards 3-3, 205-3

Nel corso dei periodi oggetto di rendicontazione (2021-2023), così come in quelli precedenti, ivi inclusi quelli oggetto di rendicontazione, non sono stati accertati episodi di corruzione attiva o passiva che hanno coinvolto amministratori o dipendenti di FPZ (Capogruppo e società controllate).

Per l'anno 2024 è stata avviata la valutazione sull'opportunità di adottare il Modello 231, un sistema di organizzazione, gestione e controllo previsto dalla legge italiana che mira a responsabilizzare le aziende per determinati reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio dell'organizzazione stessa. Questo modello prevede misure e procedure atte a prevenire tali reati e a tutelare l'azienda da possibili responsabilità penali.

6.2 Il rispetto della concorrenza



GRI Standards 3-3, 206-1

In materia di rispetto della normativa sulla libera concorrenza, come riportato dal Codice Etico, tutti i dipendenti sono tenuti ad agire in modo da conseguire i migliori risultati commerciali per il Gruppo ed evitare situazioni di conflitto d'interessi anche solo potenziale. La convivenza a qualsiasi titolo o i rapporti di stretta parentela con personale di aziende che operano in settori in concorrenza attuale o potenziale con FPZ S.p.A. e con le società del Gruppo dovranno essere segnalati per permettere l'adozione delle misure necessarie per garantire il rispetto della riservatezza e della sicurezza dei dati aziendali.

Nel corso del periodo oggetto di rendicontazione (2021-2023) non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti di FPZ relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche monopolistiche e/o antitrust.

6.3 Il valore economico generato e distribuito

GRI Standards 3-3, 201-1

Il Valore generato e distribuito, determinato a partire dal Conto economico, riporta il valore economico direttamente generato da FPZ e distribuito agli stakeholder interni ed esterni. È conseguentemente un dato che dà rappresentazione della creazione e distribuzione del valore economico per gli stakeholder. Il Bilancio consolidato del Gruppo è il riferimento documentale per gli approfondimenti relativi alla performance e all'andamento economico, finanziario e patrimoniale.

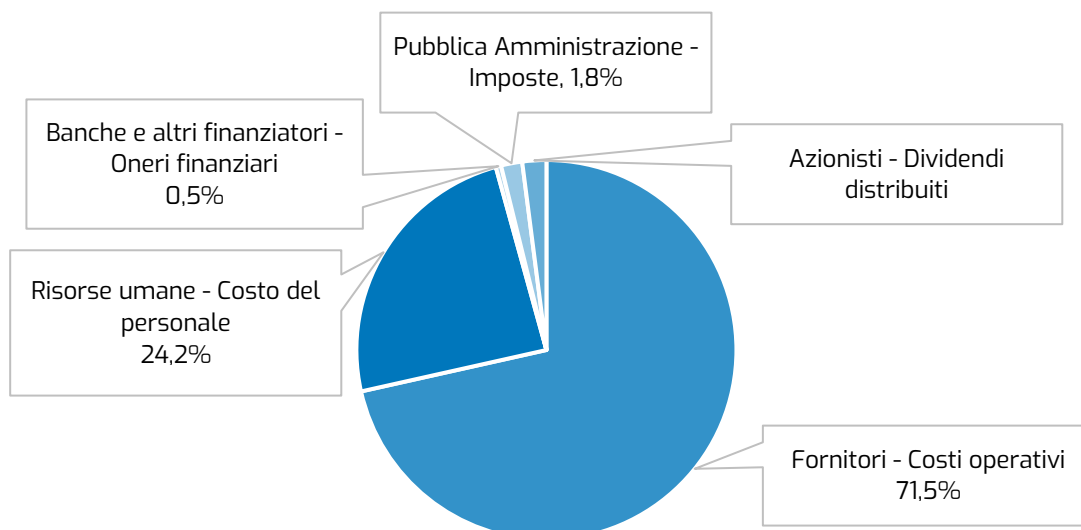
Il Valore generato corrisponde, sotto un profilo contabile, ai ricavi netti di FPZ (Ricavi, Altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti, benefici fiscali), mentre il Valore economico distribuito comprende i costi riclassificati per categoria di stakeholder. Ai costi risultanti dal Conto economico consolidato viene inoltre aggiunto anche l'importo dei dividendi, nel caso in cui siano stati distribuiti agli azionisti. Il Valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra Valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, accantonamenti, gli effetti delle valutazioni al fair value, la fiscalità differita e l'utile netto economico.

(Importi in Euro)	2021	2022	2023
Valore economico generato	39.893.880	50.507.191	56.150.932
Fornitori - Costi operativi	25.754.792	33.592.655	34.942.861
Risorse umane - Costo del personale	9.345.854	10.713.803	11.828.551
Banche e altri finanziatori - Oneri finanziari	14.784	123.150	221.840
Pubblica Amministrazione - Imposte	865.627	1.284.401	905.932
Azionisti - Dividendi distribuiti	-	998.200	998.200
Valore economico distribuito	35.981.058	46.712.208	48.897.384
Valore economico trattenuto	3.912.822	3.794.938	7.253.548



Nel 2023 il 71,5% del totale del valore distribuito ha riguardato i fornitori, un dato che conferma il ruolo rilevante ricoperto da tali stakeholder nella catena di creazione del valore del Gruppo FPZ.

Valore economico distribuito 2023 - Incidenza



La catena del valore di FPZ:
fornitori, clienti, qualità
sicurezza dei prodotti

7



7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti

7.1 Selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori

GRI Standards 3-3, 308-1, 414-1

Ricerca e selezione dei fornitori

L'obiettivo primario dell'attività di ricerca e selezione è quello di garantire la collaborazione con partner che permettano di perseguire l'eccellenza operativa e, di conseguenza, un livello di servizio per i propri clienti sempre più elevato.

Come riportato nel Codice Etico che viene condiviso a tutti i fornitori e che deve essere rispettato dagli stessi, la selezione dei fornitori si fonda su molteplici criteri tra i quali, l'idoneità tecnica dei prodotti o servizi proposti, la qualità degli stessi, l'economicità dell'offerta, il rispetto dell'ambiente. Tutti i rapporti con i fornitori si basano su principi di trasparenza, correttezza e lealtà.

Il processo di ricerca e di selezione di nuovi potenziali fornitori viene effettuato dalla funzione Acquisti e si declina in due fasi: prequalifica e qualifica dei partner.

Prequalifica

Durante questa fase, FPZ si avvale di un processo strutturato che prevede i seguenti step:

- Invio di un questionario di prequalifica dove vengono richieste sia informazioni generali sia alcune informazioni specifiche relative alla composizione dei clienti, alla capacità produttiva, alla distribuzione del fatturato, all'esposizione verso settori specifici, all'organigramma e alla composizione dell'organico, dotazione attrezzature/macchinari, eventuali certificazioni di processo e di prodotto; il tutto viene arricchito con un indicatore sintetico di solidità finanziaria;
- Le informazioni raccolte vengono convertite attraverso un sistema di pesi e punteggi in uno score sintetico assegnato al potenziale fornitore;
- Sulla base di regole interne, il fornitore si ritiene prequalificato se l'indicatore sintetico calcolato è maggiore o uguale ad una certa soglia;

Al momento momento FPZ non utilizza criteri di prequalifica correlati a tematiche ESG, fatta eccezione per la verifica dell'esistenza di eventuali certificazioni di processo (ambiente 14001 e sicurezza 45001).

Qualifica

Una volta che il fornitore supera la pre-qualifica entra nella vendor list e può essere coinvolto in richieste di fattibilità tecnico ed economica e progetti di co-design.

La qualifica definitiva avviene a valle della valutazione di vari aspetti, tra cui:

- Know-how tecnico



- Livello di adozione di pratiche di lean manufacturing
- Rispetto delle specifiche progettuali
- Qualità del prodotto
- Total Cost of Ownership

A questo si affianca anche un'attività di visite periodiche presso i siti produttivi.

Per il 2024 FPZ ha in progetto di aggiornare il processo di selezione e qualifica arricchendolo di specifiche metriche che mappino il comportamento dei partner anche in relazione a tematiche ESG.

La valutazione e il monitoraggio dei fornitori

Su base annuale i fornitori di FPZ sono soggetti a un processo di valutazione che ha lo scopo di analizzare la performance complessiva dei partner. La valutazione avviene attraverso la raccolta di metriche quantitative e qualitative, quali ad esempio:

- Assistenza tecnica
- Co-design
- Livello di servizio
- Adozione kanban
- Indici di bilancio

Questa combinazione di metriche consente di assegnare un rating a ciascun fornitore (che scatena in alcuni casi ulteriori attività di monitoraggio o interventi più mirati).

Per il 2024 è in programma un progetto per revisionare il cruscotto di vendor rating andando ad includere metriche di valutazione coerenti con tematiche ESG.

All'attività di valutazione delle performance dei fornitori si affianca, con una frequenza meno assidua, un'attività di Risk Assessment con l'obiettivo di individuare aree che possono mettere a rischio la continuità di fornitura.

7.2 I fornitori locali

GRI Standards 3-3, 204-1

L'analisi dei fornitori locali si concentra sui fornitori diretti di classe A, ovvero quei fornitori dai quali FPZ acquista circa l'80% della spesa complessiva.

Le due tabelle di seguito riportano informazioni specifiche sui fornitori dei 3 stabilimenti produttivi italiani. Il 98% degli acquisti diretti del Gruppo si concentra in Italia, come illustrato nel paragrafo 2.4 La supply chain, la maggior parte dei quali tra Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna.

In particolare, il 49% del valore acquistato si concentra in Lombardia, a seguire Emilia-Romagna con il 43% e Veneto con il 6%.



Area Geografica	Arivent		Doseuro		FPZ		Totale complessivo	
	€	%	€	%	€	%	€	%
Italia	1.997.128	100%	2.251.685	100%	11.052.434	97%	15.301.248	98%
Far-East	-	-	-	-	289.695	3%	289.695	2%
Totale A	1.997.128	100%	2.251.685	100%	11.342.130	100%	15.590.943	100%

Area geografica	Arivent		Doseuro		FPZ		Totale complessivo	
	€	%	€	%	€	%	€	%
Lombardia	1.922.650	96,3%	1.785.252	79,3%	3.832.802	34,7%	7.540.703	49,3%
Emilia Romagna	-	-	-	-	6.647.724	60,1%	6.647.724	43,4%
Veneto	49.679	2,5%	259.567	11,5%	571.908	5,2%	881.154	5,8%
Lazio	-	-	170.419	7,6%	-	-	170.419	1,1%
Trentino Alto Adige	-	-	36.448	1,6%	-	-	36.448	0,2%
Piemonte	24.800	1,2%	-	-	-	-	24.800	0,2%
Totale A	1.997.129	100,0%	2.251.686	100,0%	11.052.434	100,0%	15.301.248	100,0%

Rispetto al biennio 2021 - 2022 non si sono riscontrare variazioni significative.

La tabella di seguito invece riporta il numero dei fornitori italiani suddivisi per regione in riferimento all'anno 2023. A livello di Gruppo l'83% dei fornitori di classe A è localizzato in Lombardia, a seguire un 12% diviso equamente tra Veneto e Emilia-Romagna.

Area geografica	Arivent		Doseuro		FPZ		Totale complessivo	
	nr.	%	nr.	%	nr.	%	nr.	%
Lombardia	25	93%	18	82%	10	67%	53	83%
Emilia Romagna	1	4%	2	9%	1	7%	4	6%
Veneto	-	-	-	-	4	27%	4	6%
Lazio	-	-	1	5%	-	-	1	2%
Trentino Alto Adige	-	-	1	5%	-	-	1	2%
Piemonte	1	4%	-	-	-	-	1	2%
Totale A	27	100%	22	100%	15	100%	64	100%

Di seguito viene il numero dei fornitori suddivisi nelle due macro-aree principali:

Area geografica	Arivent		Doseuro		FPZ		Totale complessivo	
	nr.	%	nr.	%	nr.	%	nr.	%
Italia	27	100%	22	100%	15	94%	64	98%
Far-East	-	-	-	-	1	6%	1	2%
Totale A	27	100%	22	100%	16	100%	65	100%

Anche in questo caso non si sono riscontrate, per quanto concerne il 2023, fluttuazioni significative in termini percentuali rispetto al biennio precedente. È possibile osservare di seguito l'andamento della composizione dei fornitori in Italia nel triennio 2021-2023.



Area Geografica	2021		2022		2023	
	nr.	%	nr.	%	nr.	%
Lombardia	47	82,5%	50	82,0%	53	82,8%
Emilia-Romagna	3	5,3%	4	6,6%	4	6,3%
Veneto	4	7,0%	4	6,6%	4	6,3%
Lazio	1	1,8%	1	1,6%	1	1,6%
Trentino-Alto Adige	1	1,8%	1	1,6%	1	1,6%
Piemonte	1	1,8%	1	1,6%	1	1,6%
Totale A	57	100,0%	61	100,0%	64	100,0%

7.3 La politica della qualità

GRI Standards 3-3, 416-1, 416-2

In FPZ la qualità è una responsabilità di ognuno e non può essere delegata. La ISO 9001 si applica a tutte le attività gestionali e produttive relative alla progettazione, produzione e vendita e assistenza di soffianti a canale laterale, pompe dosatrici e ventilatori ed alla vendita e commercializzazione dei relativi accessori. La certificazione ISO 9001:2015 richiede che un sistema di gestione della qualità comprenda la comprensione del contesto dell'organizzazione, l'impegno della leadership, la pianificazione per affrontare rischi e opportunità, il supporto con risorse adeguate, il controllo delle operazioni, la valutazione delle prestazioni mediante monitoraggio e audit, e il miglioramento continuo per garantire efficienza e soddisfazione del cliente.

Tutti i prodotti sono conformi alla Direttiva 2006/42/CE (Direttiva Macchine) che regola l'immissione sul mercato e la messa in servizio di macchinari e componenti di sicurezza e stabilisce i Requisiti Essenziali di Sicurezza (RES) che le macchine devono rispettare per proteggere la salute e la sicurezza degli utenti.

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2021-2023) non si sono verificati casi di non conformità a norme, regolamenti o codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi.

7.4 Conformità dei prodotti

GRI Standards 3-3, 417-2, 417-3

Come precedentemente indicato, tutti i prodotti del Gruppo FPZ sono aderenti alla Direttiva Macchine (2006/42/CE), e sono di conseguenza soggetti a marchiatura CE. La marchiatura CE, in relazione alla Direttiva Macchine (2006/42/CE), indica che un macchinario o un componente di sicurezza è conforme ai requisiti essenziali di sicurezza e salute stabiliti dalla direttiva. Questo marchio certifica che il prodotto è stato sottoposto a una valutazione di conformità e può essere venduto e utilizzato liberamente all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE).

Nel periodo oggetto di rendicontazione (2021-2023) non si sono verificati casi di non conformità con le normative o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e



servizi. Non si sono altresì verificati casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di comunicazioni di marketing, tra cui pubblicità, promozione e sponsorizzazioni.

Ambiente

8



8. Ambiente

8.1 L'approccio del Gruppo all'ambiente

GRI Standards 3-3

FPZ opera nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale. Il Gruppo è inoltre impegnato a monitorare e valutare i propri impatti ambientali, nonché a adottare misure per mitigare gli impatti negativi. I dati riportati nel capitolo si riferiscono agli ultimi tre esercizi (2021-2023).

La gestione delle risorse idriche non rappresenta un tema rilevante per il Gruppo FPZ, in quanto viene utilizzata esclusivamente per usi sanitari.

8.2 I materiali

GRI Standards 3-3, 301-1

FPZ adotta una gestione delle risorse, utilizzando una combinazione di materiali rinnovabili e non rinnovabili nel suo processo produttivo. Tra i materiali più significativi utilizzati vi sono le leghe di acciaio, alluminio e ferrose. Il consumo di oli idraulico e lubrificante, utilizzati nei processi di produzione, ha registrato un incremento, quale conseguenza delle dinamiche delle attività produttive come anche per i materiali per imballaggi, come il legno e il cartone.

Materiali (kg)	2021			2022			2023		
	Non rinnovabili	Rinnovabili	Totale	Non rinnovabili	Rinnovabili	Totale	Non rinnovabili	Rinnovabili	Totale
Materie prime / risorse naturali									
Leghe	27.856	291.433	319.289	26.460	371.228	397.688	36.816	324.558	361.374
Acciaio/Alluminio/Ferrose									
Materiali plastici	2.878	1.008	3.886	3.125	1.339	4.464	3.848	1.649	5.497
Materiali necessari al processo di produzione non parte del prodotto finito									
Olio idraulico e lubrificante	1.860	-	1.860	560	-	560	1.170	-	3.280
Olio e Grasso per pompe	2.144	15	3.159	3.490	20	3.510	4.046	35	4.081
Vernice epossidica	-	2.800	2.800	-	3.050	3.050	-	3.200	3.200
Vernice	572	-	572	1.174	-	1.174	987	-	987
Diluenti	-	3.200	3.200	-	2.590	2.590	-	2.405	2.405
Prodotti o componenti semilavorati									
Semilavorati di fusione	-	248.289	248.289	-	408.877	408.877	-	357.948	357.948
Motori elettrici	-	684.411	684.411	-	800.338	800.338	-	736.137	736.137
Lamiere	-	251.947	251.947	-	318.202	318.202	-	345.626	345.626
Prodotti finiti									
Pompe	1.020	-	1.020	1.034	-	1.034	1.087	-	1.087
Elettromagnetiche e accessori									
Agitatori & accessori	388	-	388	309	-	309	314	-	314
Materiali per imballaggi									
Imballaggi in legno	-	85.135	85.135	-	86.968	86.968	-	96.648	96.648
Imballaggi in cartone	-	43.306	43.306	-	58.402	58.402	-	54.233	54.233
Imballaggi in plastica	-	2.090	2.090	-	849	849	-	1.005	1.005



Il perimetro di rendicontazione comprende le seguenti società: FPZ S.p.A, Doseuro S.r.l e Arivent Italiana S.r.l

Oltre a quanto riportato sopra, per alcuni materiali non è stato possibile fornire il dato sotto forma di peso, ma sono stati raccolti i n° di pezzi utilizzati. Questi includono una varietà di componenti e materiali di cui FPZ impiega sia come parte del prodotto finale sia nelle fasi di produzione e imballaggio. I componenti di fusione, i motori elettrici e i componenti da lavorazioni meccaniche rappresentano categorie significative con volumi consistenti che riflettono l'attività produttiva intensa del Gruppo. Per gli imballaggi sono stati utilizzati cartone, bancali in legno e bancali in plastica.

Il Gruppo ha negli anni implementato diverse iniziative volte alla riduzione dei propri impatti ambientali, ponendo particolare attenzione ai materiali utilizzati nei propri processi produttivi. Di seguito vengono riportati alcuni esempi:

- la plastica utilizzata nel packaging è stata sostituita da carta gofrata;
- i manuali dei prodotti venduti sono stati sostituiti da guide più snelle;
- gli scarti provenienti dalla stampa dei componenti in plastica delle pompe vengono tritati e utilizzati unitamente al materiale vergine per la produzione di nuovi prodotti;
- grazie all'utilizzo di un depuratore, il Gruppo recupera l'80% dei solventi utilizzati per la pulizia dei prodotti e li riutilizza per processi successivi;
- FPZ ha implementato un progetto attraverso il quale spinge i propri clienti all'acquisto di prodotti non verniciati.

8.3 Energia ed emissioni

GRI Standards 3-3, 302-1, 305-1, 305-2

I principali consumi energetici del Gruppo FPZ – rappresentati in Joule, secondo quanto previsto dai GRI Standards – derivano principalmente dall'energia elettrica e dal gas naturale utilizzato per il riscaldamento e per la produzione. Nel 2023 il Gruppo ha registrato un incremento complessivo del consumo di energia, originato dalle dinamiche di aumento dei volumi di produzione e sviluppo del business, raggiungendo un totale di 7.336,9 GJ.

Un aumento significativo è visibile nel consumo di gas naturale per il riscaldamento 2023. Questa variazione è imputabile principalmente all'ampliamento della sede di FPZ S.p.A.. Inoltre, il trend in crescita per l'energia consumata è anche giustificato dall'inclusione dei dati di Arivent Italiana S.r.l, non disponibili per il biennio precedente. La presenza di questi nuovi dati ha fornito una rappresentazione più completa e accurata del consumo totale di energia delle Società italiane.

Si segnala che, nel periodo di rendicontazione del presente documento, il Gruppo FPZ non ha acquistato energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.

Energia consumata – GJ	2021*	2022*	2023
Energia elettrica			
Energia elettrica acquistata	1.996,2	2.003,6	2.577,1
Totale	1.996,2	2.003,6	2.577,1
Carburante Autoveicoli			
Diesel	947,9	987,9	1.011,3
Benzina	284,7	351,2	377,8



GPL	-	-	-
Totale	1.232,6	1.339,1	1.389,1
Gas naturale (metano) per riscaldamento e produzione	2.750,9	2.723,7	3.370,6
Totale energia consumata – GJ	5.979,7	6.066,4	7.336,9

Il perimetro di rendicontazione comprende le seguenti società: FPZ S.p.A, Doseuro S.r.l e Arivent Italiana S.r.l.

* I valori del gas naturale e dell'energia elettrica relativi agli anni 2021 e 2022 non sono disponibili per Arivent Italiana S.r.l

Emissioni

Il dato delle emissioni è riportato in tonnellate equivalenti di anidride carbonica (t CO₂e) e si riferisce alle emissioni dirette (GHG Scope 1 – Greenhouse Gas), unitamente a quelle indirette associate ai consumi dell'energia elettrica acquistata dalla rete (GHG Scope 2). I dati quantitativi presentati, determinati sulla base di stime, derivano dalla conversione delle quantità consumate delle diverse fonti energetiche.

L'andamento delle emissioni nel periodo di rendicontazione è stato determinato dall'aumento del volume di attività del Gruppo. L'evoluzione delle emissioni di CO₂ e dirette (GHG Scope 1) nel periodo recente riflette variazioni legate alla gestione e all'uso della flotta aziendale, oltre che all'impiego di metano.

Emissioni CO ₂ – Scope 1 t CO ₂ e	2021	2022	2023
Carburante Autoveicoli			
Diesel	66,3	70,3	71,3
Benzina	19,2	23,4	24,6
GPL	-	-	-
Totale	85,4	93,7	95,9
Gas naturale per riscaldamento e produzione	154,6	153,5	190,5
F-gas	-	-	-
Totale – Emissioni Scope 1	240,0	247,2	286,4

Le emissioni indirette GHG Scope 2 vengono presentate sulla base dei metodi location-based e market-based. Mentre il primo prevede di contabilizzare le emissioni derivanti dal consumo di elettricità applicando fattori di emissione medi nazionali per i diversi Paesi in cui viene acquistata energia elettrica, il secondo richiede di determinare le emissioni considerando i fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori. Nel caso in cui non siano stati definiti specifici contratti per la fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili, l'approccio in esame prevede l'utilizzo dei fattori di emissione residual mix nazionali, ove tecnicamente applicabili / disponibili.

Emissioni CO ₂ – Scope 2 Location based t CO ₂ e	2021	2022	2023
Energia elettrica acquistata	147,8	148,3	190,8
Emissioni CO ₂ – Scope 2 Market based t CO ₂ e	2021	2022	2023
Energia elettrica acquistata	253,2	254,4	327,3



Viene di seguito riportato il totale delle emissioni GHG monitorate dal Gruppo, con l'inclusione delle emissioni Scope 2 location based. Per il Gruppo FPZ, infatti, non utilizzando al momento energia proveniente da fonti rinnovabili, non risulta significativa la metodologia market based.

Emissioni GHG / CO ₂ – Scope 1 + Scope 2 t CO ₂ e	2021	2022	2023
Totale emissioni GHG Scope 1	240,0	247,2	286,4
Totale emissioni GHG Scope 2 Location based	147,8	148,3	190,8
Totale	387,8	395,5	477,2

8.4 I Rifiuti

GRI Standards 3-3, 306-3

L'attuale modello di business di FPZ si basa su un significativo contributo da parte di terzisti per le fasi di produzione delle parti componenti degli strumenti e soluzioni proposte sul mercato, contenendo, di conseguenza, la quantità di rifiuti generati internamente.

I rifiuti industriali prodotti direttamente da FPZ si riferiscono principalmente alle attività delle società produttive. I rifiuti prodotti lungo la catena del valore riguardano principalmente rifiuti non pericolosi come polveri e particolato di metalli preziosi o anche trucioli, limature e scarti di materiali plastici e ferrosi.

Nel 2023, FPZ si è registrato un aumento del volume totale dei rifiuti gestiti dovuto ad un aumento dei volumi di attività di FPZ. Si segnala che i rifiuti generati dal Gruppo nel 2023 sono stati destinati per il 63,3% al recupero, quota in crescita rispetto agli anni precedenti.

La metodologia utilizzata per classificare i rifiuti, che differenzia tra recupero e smaltimento, si fonda su criteri dettagliati di documentazione tecnica. Questo approccio è conforme ai formulari specifici per i rifiuti in Italia, assicurando un monitoraggio e una documentazione accurata di ogni fase della gestione dei rifiuti. Tale processo si avvale delle stime e delle informazioni fornite dai responsabili della gestione ambientale.

Rifiuti per categoria (t)	2021			2022			2023		
	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale	Recupero	Smaltimento	Totale
Rifiuti pericolosi									
Polveri di verniciatura	-	0,05	0,05	-	0,01	0,01	-	-	-
Fanghi e soluzioni acquose	-	7,1	7,1	-	6,8	6,8	-	11,3	11,3
Toner esausti	-	0,01	0,01	-	0,004	0,004	-	-	-
Emulsioni oleose e olio esausto	-	3,4	3,4	-	0,03	0,03	-	10,6	10,6
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	0,5	0,7	1,2	0,5	1,0	1,5	1,1	0,3	1,4
Assorbenti, materiali filtranti, filtri cabina	-	0,4	0,4	-	1,0	1,0	-	1,1	1,1



Altri rifiuti pericolosi	-	-	-	-	-	-	-	0,1	0,1
Totale	0,5	11,6	12,1	0,5	8,9	9,4	1,1	23,3	24,4
Rifiuti non pericolosi									
Sospensioni acquose	-	9,8	9,8	-	0,5	0,5	-	0,2	0,2
Toner esausti	-	-	-	0,03	-	0,03	0,2	0,1	0,2
Polveri e particolato di metalli ferrosi	-	44,9	44,9	-	57,7	57,7	-	51,3	51,3
Limature, trucioli e scarti di materiali plastici e ferrosi	23,7	-	23,7	50,2	-	50,2	107,2	-	107,2
Imballaggi di carta e cartone	3,7	-	3,7	3,6	-	3,6	5,3	-	5,3
Imballaggi in plastica	2,5	-	2,5	2,7	-	2,7	1,9	-	1,9
Imballaggi in legno	7,7	-	7,7	11	-	11	12,8	-	12,8
Imballaggi in materiali misti	0,6	-	0,6	1,2	-	1,2	2,2	-	2,2
Assorbenti e materiali filtranti	0,5	0,4	0,9	0,6	0,3	0,9	1,0	0,4	1,4
Apparecchiature elettriche ed elettroniche e componenti fuori uso	-	-	-	-	8,6	8,6	-	0,1	0,1
Altri rifiuti non pericolosi	0,003	-	0,003	0,01	-	0,01	0,1	-	0,1
Totale	38,7	55,2	93,8	69,3	67,1	136,4	130,6	52	182,5
Totale generale	39,2	66,7	105,9	69,3	75,9	145,8	131,6	75,3	206,9
Percentuale rifiuti destinati al recupero	37,0%			47,9%			63,6%		

Il perimetro di rendicontazione comprende le seguenti società: FPZ S.p.A, Doseuro S.r.l e Arivent Italiana S.r.l

Le persone

9



9. Le persone

9.1 La gestione delle risorse umane

GRI Standards 3-3, 401-2

La gestione del personale trova i suoi fondamenti nei principi di correttezza, meritocrazia e pari opportunità, nel rispetto della professionalità e delle competenze delle nostre persone. La stessa cura che FPZ ha per le sue persone deve essere di ispirazione per il lavoratore che deve operare con altrettanta correttezza ed etica.

Attraverso sessioni regolari di feedback, autovalutazioni e valutazioni trasparenti, nonché attraverso canali di comunicazione aperti e di facile approccio, FPZ vuole garantire le giuste opportunità di confronto tra azienda e dipendenti.

Politiche di selezione e inserimento del personale

FPZ adotta un processo di selezione strutturato che coinvolge non solo il team HR e il Manager referente dell'area interessata all'inserimento, ma anche un membro del medesimo team e/o un collega di un reparto con il quale la persona avrà un elevato numero di interazioni.

L'iter selettivo prevede un primo colloquio conoscitivo e motivazionale, volto a facilitare la reciproca conoscenza, seguito da un secondo colloquio di approfondimento. Quest'ultimo ha lo scopo di valutare le hard skills del candidato e la sua aderenza culturale e valoriale allo "stile" FPZ.

Per ogni inserimento, viene elaborato un piano di onboarding composto da una parte generale per tutte le figure e una parte specifica per la posizione. Uno dei punti cardine della formazione erogata all'arrivo in azienda è il "Sistema FPZ", che rappresenta la carta di identità del Gruppo.

Un "Buddy Coach" viene designato per ogni nuovo collega, il suo compito consiste nel fornire supporto e orientamento non solo riguardo ai processi e alle procedure aziendali, ma soprattutto riguardo allo "stile" FPZ. Il "Buddy Coach" si assicura che il processo di inserimento avvenga senza intoppi.

Strumenti di welfare

Il Gruppo si è dotato del Portale Edenred che offre un'infrastruttura digitale per semplificare la gestione e l'erogazione dei benefici aziendali, migliorando l'esperienza dei dipendenti e fornendo all'azienda uno strumento per massimizzare il valore del proprio programma di welfare aziendale.

In conformità al CCNL Metalmeccanico l'azienda aderisce al welfare sanitario del Fondo Metasalute. L'obiettivo del Fondo è quello di fornire prestazioni di assistenza sanitaria integrative a quelle del Sistema Sanitario Nazionale (SSN). L'iscrizione dei lavoratori al Fondo Metasalute è obbligatoria ed automatica, pagata con un contributo mensile a carico di FPZ. Inoltre, il gruppo offre attraverso il medico del lavoro l'opportunità per tutti coloro che lo desiderassero di accedere gratuitamente alla Vaccinazione Antinfluenzale.



Il Gruppo offre ai propri dipendenti l'opportunità di usufruire di orari flessibili e di part-time. I contratti part-time sono richiesti prevalentemente dalla forza lavoro femminile e rappresentano il 33% del totale dei contratti di lavoro sottoscritti con lavoratrici.

FPZ si è dotato di un accordo di Hybrid working nel 2022; l'accordo prevede che i dipendenti possano godere fino a 3 giornate a settimana di lavoro da remoto. Questa modalità di lavoro consente al dipendente di annullare i tempi di spostamento dal domicilio alla sede aziendale, agevolando l'equilibrio tra vita lavorativa e vita privata.

Tutti gli strumenti ed iniziative sopra citati sono garantiti in egual misura a tutti i dipendenti delle società italiane del Gruppo FPZ.

Il benessere dei dipendenti è di grande rilevanza per FPZ. Sono state messe in atto alcune iniziative che hanno lo scopo di promuovere anche una sana alimentazione. Tra tali misure si richiama la disponibilità per tutta la forza lavoro erogatori di acqua potabile con la possibilità di erogazione anche di acqua frizzante; è disponibile quotidianamente una fornitura di frutta fresca.

Uno psicologo del lavoro fornisce mensilmente il servizio dello sportello di ascolto a tutti i dipendenti che lo desiderino; il contributo dello specialista è di grande utilità all'organizzazione per avere un punto di vista esterno in merito allo stato di benessere del personale.

Iniziative in favore dei dipendenti – diffusione della cultura aziendale

FPZ crede fermamente che il coinvolgimento delle proprie persone a tutti i livelli sia il motore per la diffusione della cultura aziendale e dello "stile" FPZ. Per questo promuove progetti di collaborazione tra dipendenti appartenenti a Business Unit e dipartimenti diversi.

A supporto di queste iniziative, nel 2023 è stata realizzata un'area nel nuovo stabilimento che funge da spazio di coworking per gruppi interfunzionali.

Sia a livello produttivo che all'interno degli uffici sono diffuse le "bacheche Kaizen" che consentono ai dipendenti di essere parte attiva nel miglioramento dei processi aziendali. Inoltre, sono previsti ad ogni trimestre dei momenti di celebrazione dei risultati; questi eventi permettono di condividere successi che possono essere presi ad esempio da altri colleghi e replicati come best practice.

Nel 2017 è nata l'iniziativa FPZ Adventure Team, allo scopo di sostenere momenti di aggregazione non solo durante l'orario di lavoro, ma anche e soprattutto al di fuori della vita professionale. L'evento che la fa da padrone è la festa d'estate, che FPZ chiama Flip Flop Day: un'occasione di convivialità fatta di giochi, attività ricreative, musica e buon cibo per tutti i dipendenti e le loro famiglie.

9.2 I dipendenti

GRI Standards 3-3, 401-1, 401-3, 405-1, 406-1



Occupazione e turnover

FPZ, nel corso del triennio di riferimento, ha registrato un trend positivo nelle assunzioni e nella crescita dell'organico. Nel 2023 le assunzioni sono state 21, delle quali 7 riguardanti personale con età inferiore ai 30 anni. Le cessazioni registrate sono state invece 13, in calo rispetto all'anno precedente.

Il tasso di turnover complessivo è calcolato dividendo la differenza tra lavoratori assunti e cessati in corso d'anno per il numero di lavoratori a fine anno: nel 2023 risulta pari al 4,7%, in linea con quanto registrato per il 2022.

Nuove assunzioni e turnover	2021			2022			2023		
Assunzioni	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	-	1	1	2	3	5	-	7	7
Da 30 a 50 anni	2	6	8	4	12	16	4	7	11
Oltre 50 anni	-	3	3	-	5	5	1	2	3
Totale	2	10	12	6	20	26	5	16	21
Cessazioni	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	-	-	-	-	1	1	-	2	2
2Da 30 a 50 anni	1	6	7	4	9	13	2	3	5
Oltre 50 anni	-	1	1	-	4	4	3	3	6
Totale	1	7	8	4	14	18	5	8	13
Motivo cessazione	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Uscite volontarie	1	6	7	3	10	13	2	3	3
Pensionamento	-	1	1	-	2	2	2	1	2
Licenziamento	-	-	-	-	-	-	-	3	3
Altro (es. fine di contratti a tempo determinato)	-	-	-	1	2	3	1	1	2
Totale	1	7	8	4	14	18	5	8	13
Turnover	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Turnover positivo – assunzioni				17,1%	15,9%	16,1%	13,5%	12,1%	12,4%
Turnover negativo – cessazioni				11,4%	11,1%	11,2%	13,5%	6,1%	7,7%
Turnover complessivo				5,7%	4,8%	5,0%	0,0%	6,1%	4,7%

Diversità e pari opportunità

FPZ dispone di Codice disciplinare, Codice Etico, e di un Compliance Officer che garantiscono la corretta applicazione delle politiche di comportamento, inclusione, pari opportunità e diversity.

Inoltre, sono previsti dei momenti formativi con i dipendenti in merito a queste tematiche.

Le politiche applicate garantiscono retribuzioni commisurate al ruolo, all'esperienza ed al grado di competenze del dipendente, senza condizionamenti di genere, religione o etnia.

L'abbattimento delle barriere architettoniche è tra i principali elementi presi in considerazione nel rinnovo delle strutture esistenti e nella progettazione del nuovo stabilimento. La sede di FPZ S.p.A. ha infatti installato un ascensore per raggiungere agevolmente qualsiasi piano.



Con riferimento ai periodi oggetto di rendicontazione (2021-2023) si evidenzia che non sono intervenuti o sono stati segnalati casi di discriminazione, così come non si sono manifestati eventi in materia di violazione dei diritti umani.

Nelle tabelle sottostanti vengono riportati i dipendenti del Gruppo suddivisi per genere, qualifica e fascia d'età. Si può notare che la categoria maggiormente rappresentata corrisponde agli impiegati di genere maschile, in linea con il settore di riferimento.

Diversità dipendenti	2021			2022			2023		
Dipendenti per categoria / per genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	1	7	8	1	10	11	-	10	10
Quadri	-	7	7	-	7	7	-	6	6
Impiegati	31	48	79	33	44	77	35	51	86
Operai	3	64	67	3	71	74	2	73	75
Totale	35	126	161	37	132	169	37	140	177
Dipendenti per categoria / per genere %	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	0,6%	4,3%	5,0%	0,6%	5,9%	6,5%	0,0%	5,6%	5,6%
Quadri	0,0%	4,3%	4,3%	0,0%	4,1%	4,1%	0,0%	3,4%	3,4%
Impiegati	19,3%	49,1%	49,1%	19,5%	26,0%	45,6%	19,8%	28,8%	48,6%
Operai	1,9%	41,6%	41,6%	1,8%	42,0%	43,8%	1,1%	41,2%	42,4%
Totale	21,7%	78,3%	100,0%	21,9%	78,1%	100,0%	20,9%	79,1%	100,0%
Dipendenti per fascia di età / per genere	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	6	16	22	6	13	19	6	16	22
Da 30 a 50 anni	19	71	90	19	76	95	21	78	99
Oltre 50 anni	10	39	49	12	43	55	10	46	56
Totale	35	126	161	37	132	169	37	140	177
Dipendenti per fascia di età / per genere %	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Fino a 29 anni	3,7%	9,9%	13,7%	3,6%	7,7%	11,2%	3,4%	9,0%	12,4%
Da 30 a 50 anni	11,8%	44,1%	55,9%	11,2%	45,0%	56,2%	11,9%	44,1%	55,9%
Oltre 50 anni	6,2%	24,2%	30,4%	7,1%	25,4%	32,5%	5,6%	26,0%	31,6%
Totale	21,7%	78,3%	100,0%	21,95	78,1%	100,0%	20,9%	79,15	100%

Diversità dipendenti	2021				2022				2023			
Dipendenti per categoria / fascia di età	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti	-	4	4	8	-	6	5	11	-	5	5	10
Quadri	-	5	2	7	-	5	2	7	-	2	4	6
Impiegati	13	44	22	79	9	46	22	77	13	52	21	86
Operai	9	37	21	67	10	38	26	74	9	40	26	75
Totale	22	90	49	161	19	95	55	169	22	99	56	177



Dipendenti per categoria / fascia di età %	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	Da 30 a 50 anni	Oltre 50 anni	Totale
Dirigenti	0,0%	2,5%	2,5%	5,0%	0,0%	3,6%	3,0%	6,5%	0,0%	2,8%	2,8%	5,6%
Quadri	0,0%	3,1%	1,2%	4,3%	0,0%	3,0%	1,2%	4,1%	0,0%	1,1%	2,3%	3,4%
Impiegati	8,1%	27,3%	13,7%	49,1%	5,3%	27,2%	13,0%	45,6%	7,3%	29,4%	11,9%	48,6%
Operai	5,6%	23,0%	13,0%	41,6%	5,9%	22,5%	15,4%	43,8%	5,1%	22,6%	14,7%	42,4%
Totale	13,7%	55,9%	30,4%	100,0%	11,2%	56,2%	32,5%	100,0%	12,4%	55,9%	31,6%	100,0%

Congedi di maternità e paternità

Tutti i dipendenti di FPZ hanno diritto al congedo parentale, legato alla nascita di un figlio. Nel 2023, 6 dipendenti hanno usufruito del congedo parentale. Di questi, 5 sono rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione. Questo ha portato a un tasso di rientro al lavoro dell'83%.

Congedi maternità / paternità	2021			2022			2023		
	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale	donne	uomini	totale
Nr dipendenti che hanno diritto al congedo di maternità/paternità	18	55	73	19	59	78	37	140	177
Nr dipendenti che hanno usufruito del congedo di maternità	-	-	-	-	-	-	2	4	6
Nr dipendenti rientrati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo	-	-	-	-	-	-	1	4	5
Tasso di rientro al lavoro							50%	100%	83%

9.3 La formazione

GRI Standards 3-3, 404-1

FPZ adotta un sistema di formazione strutturato e finalizzato alla gestione complessiva degli obblighi formativi e del processo di miglioramento. La formazione è presupposta per il mantenimento della capacità competitiva e permette di affrontare le esigenze connesse all'ambiente dinamico in cui si cala.

Per trasmettere le competenze il Gruppo ha realizzato istruzioni per la redazione dei propri standard di lavoro e per la formazione delle persone basate sui principi del Training Within Industry (TWI), metodologia che ha l'obiettivo di organizzare la formazione dei collaboratori in tre ambiti distinti: le istruzioni di lavoro, il metodo di lavoro e le relazioni sul lavoro.

Per mappare la diffusione di queste conoscenze, il Gruppo FPZ si è dotato di uno strumento denominato "Matrice delle Competenze", che aiuta a definire e tenere traccia degli standard attivi all'interno



dell'Organizzazione e a identificare le esigenze formative da colmare. I livelli di competenza certificati dalla matrice vengono di seguito rappresentati.

Livello 1	La persona è in grado di applicare lo standard con supervisione
Livello 2	La persona è in grado di applicare lo standard in autonomia
Livello 3	La persona è in grado di spiegare lo standard ad altre persone
Livello 4	La persona è in grado di modificare lo standard per riportare i miglioramenti o ne è l'autore

FPZ crede fortemente che lo sviluppo delle proprie persone rappresenti la chiave per il successo di tutta l'organizzazione. Per supportare lo sviluppo delle competenze dei dipendenti sono previsti percorsi di formazione tradizionale e digitale, workshop, seminari e conferenze, coaching e mentoring.

I percorsi formativi possono essere proposti da HR, dal referente di funzione o dallo stesso dipendente in coerenza con il piano formativo triennale di Gruppo. I piani formativi sono realizzati nel rispetto dei percorsi professionali individuati per ciascun dipendente, possono vertere su competenze specialistiche o su competenze soft.

Ogni anno vengono erogate più di mille ore di formazione con lo scopo di aiutare ciascuno a soddisfare le proprie ambizioni professionali, garantendo all'organizzazione di anticipare i bisogni che potranno manifestarsi in futuro.

In particolare, durante il periodo di rendicontazione sono stati erogati:

- Corsi Lean Thinking (base e avanzato) e Six Sigma;
- Corsi tecnici, come programmazione informatica, conduzione di macchine CNC, funzionamento di soffianti;
- Corsi di lingua inglese;
- Corsi di aggiornamento su import/export, amministrazione/finanza, normative Reach e RHoS;
- Corsi su tematiche HR;
- Corsi sulla Salute e Sicurezza nel lavoro.

Si evidenzia che al momento il sistema di gestione del Gruppo sta ancora sviluppando un sistema per la mappatura puntuale della formazione erogata ai propri dipendenti. Nelle tabelle sotto riportate viene fornita indicazione delle ore stimate per i dipendenti italiani (80% dei dipendenti del Gruppo) per i corsi di formazione obbligatoria, in tema di Salute e Sicurezza sul lavoro.

Ore medie formazione	2021			2022			2023		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	8,0	1,1	2,0	8,0	2,4	2,9	-	2,4	2,4
Quadri	-	8,0	8,0	-	8,0	8,0	-	8,0	8,0
Impiegati	6,5	6,0	6,2	6,3	6,0	6,1	6,2	6,1	6,1
Operai	8,0	7,3	7,3	8,0	7,1	7,1	8,0	7,1	7,1
Totale	6,6	6,5	6,5	6,5	6,4	6,4	6,3	6,5	6,4



9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori

GRI Standards 3-3, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10

Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro

FPZ S.p.A., in linea con la propria strategia e politica, si è posta come obiettivi strategici la sicurezza nei luoghi di lavoro e la protezione ambientale, gestendo e sviluppando la totalità delle proprie attività in una costante attenzione e miglioramento di questi due elementi. Questo impegno intende realizzarlo attraverso l'applicazione, il controllo e lo sviluppo di un Sistema di Gestione Sicurezza e Lavoro (SGSL) conforme rispettivamente alle linee guida dell'INAIL e dell'UNI; nonché mediante l'attuazione di una Politica per la gestione della Sicurezza.

I principi e criteri fondamentali in base ai quali sono prese le decisioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro nell'ambito del modello di organizzazione, gestione e controllo sono:

- evitare i rischi;
- valutare i rischi che non possono essere evitati;
- combattere i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro alla persona, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- programmare la prevenzione, mirando a un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- fornire adeguate istruzioni e informazioni ai lavoratori.
- coinvolgere i lavoratori nelle scelte per determinare i miglioramenti
- indagare sui mancati infortuni per determinare nuove procedure.

Tutti i dipendenti e i lavoratori del Gruppo sono coperti dal Sistema di Gestione Sicurezza e Lavoro., con esclusione delle società estere.

Identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi

I pericoli a cui possono essere sottoposti i lavoratori del Gruppo nello svolgimento delle proprie attività vengono analizzati e identificati dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP), e riesaminati periodicamente insieme al Datore di lavoro.

È stato predisposto un audit generale con cadenza annuale che coinvolge tutta l'organizzazione che gestisce la sicurezza, ovvero: DL, RSPP, RLS e Preposti. Questo audit subirà una modifica nella periodicità rendendola semestrale.

Il Sistema Sicurezza della FPZ S.p.A. esprime la politica, gli obiettivi, la struttura organizzativa e le logiche gestionali che devono essere attuate all'interno dell'Azienda per realizzare il corretto funzionamento di tutto il Sistema; esso comprende l'insieme di tutte le procedure necessarie per l'attuazione operativa della politica aziendale nei riguardi della Sicurezza. Il Sistema della Sicurezza è stato sviluppato prendendo



come riferimento le prescrizioni del Testo unico sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

I lavoratori, attraverso i propri Rappresentanti per la sicurezza (RLS), possono segnalare i pericoli e le situazioni pericolose riscontrati.

Servizi di medicina del lavoro

Le attività svolte dal Gruppo e l'analisi dettagliata dei possibili rischi a cui i lavoratori vanno incontro, hanno evidenziato la necessità di sorveglianza sanitaria, con la conseguente nomina del medico competente. FPZ rispetta gli obblighi in materia di sorveglianza sanitaria, è dotata di un piano di sorveglianza sanitaria e sottopone a visite periodiche tutti i dipendenti per determinare l'idoneità alla mansione.

Il medico competente è fruibile dai lavoratori in modo libero e privo di restrizioni, il recapito telefonico è messo a disposizione dei lavoratori che possono usarlo senza nessun filtro o limitazioni.

Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

All'interno del Gruppo sono stati nominati dei rappresentanti dei lavoratori in materia di salute e sicurezza (RLS), per i quali è prevista una formazione specifica. I RLS vengono consultati ad ogni aggiornamento del DVR e coinvolti nelle riunioni annuali per la sicurezza.

I lavoratori sono coinvolti attraverso l'RLS ma anche durante gli audit perché ascoltati a campione così da raccogliere degli spunti sul miglioramento.

È previsto un incontro settimanale, attraverso un'ispezione degli ambienti lavorativi, nel quale si raccolgono eventuali denunce di situazioni di pericolo che si vengono a determinare durante le attività.

Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro

I lavoratori di FPZ svolgono regolarmente corsi di formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e dal Documento di valutazione dei rischi (DVR), con l'erogazione di moduli specifici in relazione alle diverse mansioni svolte.

Tutti coloro che non sono in possesso degli attestati sicurezza generale e specifica in corso di validità vengono invitati a svolgere la formazione necessaria.

La formazione è corroborata da una serie di filmati che illustrano esattamente lo svolgimento del compito assegnato senza pericoli.

Promozione della salute dei lavoratori

La politica di FPZ è volta alla promozione della salute dei lavoratori attraverso una serie di strumenti che stimolano ad una vita più salutare non solo nell'ambiente di lavoro ma anche nel quotidiano, questi strumenti sono:

1. Sollecitare l'attività fisica attraverso la costituzione di un gruppo sportivo che promuove degli incontri sportivi che vanno dalla camminata alle escursioni ciclistiche.
2. Organizza degli incontri con tutti i lavoratori nei quali si promuove, attraverso dei giochi e dei confronti, una vita più salutare.
3. Dispone di un'assicurazione supplementare per agevolare l'approccio alle cure, anche preventive, rendendole poco impattanti economicamente per i lavoratori.
4. L'azienda dispone di uno psicologo specialistico del lavoro con incontri programmati e con la possibilità che il lavoratore possa disporre del professionista in qualsiasi momento.



È messa a disposizione, in forma gratuita, la frutta di stagione per consentirne una fruizione senza limitazione.

Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali

I processi di gestione della qualità di FPZ prevedono, tra gli altri, controlli per i prodotti e i servizi erogati ai clienti, con specifico riferimento alle normative applicabili e a quanto disciplinato dal Sistema di gestione della qualità UNI EN ISO 9001.

Infortuni sul lavoro e malattie professionali

Il Gruppo monitora annualmente le situazioni di rischio in ambito di salute e sicurezza sul lavoro durante la riunione periodica per la sicurezza, attraverso l'indagine degli infortuni e dei mancati infortuni.

Nel corso del periodo di rendicontazione si sono verificati esclusivamente incidenti non gravi. Si evidenzia che la attuale procedura di gestione dei dati relativi agli infortuni sul lavoro non prevede la raccolta sistematica dei dati relativi agli "altri lavoratori", ovvero relativi a lavoratori che non sono dipendenti ma il cui lavoro e/o luogo di lavoro è controllato dall'impresa.

Infortuni sul lavoro – dipendenti	Unità	2021	2022	2023
Infortuni mortali		-	-	-
Infortuni gravi		-	-	-
Altri infortuni		1	2	3
Totale infortuni registrati		1	2	3
Incidenti in itinere		-	-	-
Totale ore lavorate*	h	327.478	342.551	361.122
Giorni assenza per infortuni	Nr	38	45	30
Indici infortuni				
Indice Frequenza Infortuni (Nr infortuni/ore lavorate x 1.000.000)				
Infortuni mortali		-	-	-
Infortuni gravi		-	-	-
Altri infortuni		3,1	5,8	8,3
Indice Gravità Infortuni (giorni assenza infortuni / ore lavorate x 1.000)		0,12	0,13	0,08

* Le ore lavorate riportate nella tabella sono state raccolte in maniera puntuale per le società italiane; sono state invece stimate per le società estere del Gruppo.

Eventuali situazioni, circostanze o processi lavorativi che possono comportare malattie professionali vengono riportati all'interno del Documento per la Valutazione dei Rischi. Nel corso del periodo di rendicontazione non si sono registrati casi di malattie classificate come di natura professionale

GRI Content Index



GRI content index

Statement of use	Il Bilancio di sostenibilità del Gruppo FPZ relativo all'esercizio 2023 (01 gennaio – 31 dicembre 2023) è stato redatto secondo l'opzione di rendicontazione with reference to the GRI Standards (con riferimento ai GRI Standards)
GRI 1 adottati	GRI 1 Foundation 2021
GRI Sector Standards applicabili	Non applicabili / non disponibili

GRI Standards – Informativa generale

GRI Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo
GRI 2 - Informative Generali - versione 2021		
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione		
2-1	Dettagli organizzativi	Nota metodologica 1. Il Gruppo FPZ / 1.1 Il Gruppo FPZ in sintesi
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
Attività e lavoratori		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1. Il Gruppo FPZ / 1.1 Il Gruppo FPZ in sintesi 1. Il Gruppo FPZ / 1.2 La storia 2. Il modello di business e la value chain / 2.1 Profilo e attività del Gruppo FPZ 2. Il modello di business e la value chain / 2.2 Il processo produttivo 2. Il modello di business e la value chain / 2.4 La supply chain 2. Il modello di business e la value chain / 2.5 I Clienti 2. Il modello di business e la value chain / 2.7 Ricerca e sviluppo - Innovazione - Partnership
2-7	Dipendenti	2. Il modello di business e la value chain / 2.3 Dipendenti e altri lavoratori
2-8	Lavoratori non dipendenti	2. Il modello di business e la value chain / 2.3 Dipendenti e altri lavoratori
Governance		
2-9	Struttura e composizione della governance	3. Governance / 3.1 Organi societari e governance societaria
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	3. Governance / 3.1 Organi societari e governance societaria
2-11	Presidente del massimo organo di governo	3. Governance / 3.1 Organi societari e governance societaria
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	3. Governance / 3.3 Governance della sostenibilità

2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	3. Governance / 3.2 Il processo di delega e la struttura organizzativa
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	3. Governance / 3.3 Governance della sostenibilità
2-16	Comunicazione delle criticità	3. Governance / 3.2 Il processo di delega e la struttura organizzativa
Strategia, politiche e prassi		
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli Stakeholder 4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.1 Il contributo del Gruppo FPZ allo sviluppo sostenibile
2-23	Impegno in termini di policy	4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.2 La condotta responsabile del business: l'impegno del Gruppo FPZ 4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.3 Il Codice Etico 4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.4 I Sistemi di Gestione e le certificazioni
2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.2 La condotta responsabile del business: l'impegno del Gruppo FPZ 4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.3 Il Codice Etico 4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.4 I Sistemi di Gestione e le certificazioni
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.3 Il Codice Etico
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.5 Il rispetto delle norme – Compliance
2-28	Appartenenza ad associazioni	4. Strategia, politiche e gestione dei processi / 4.6 Membership
Coinvolgimento degli stakeholder		
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	2. Il modello di business e la value chain / 2.6 Gli stakeholder
2-30	Contratti collettivi	2. Il modello di business e la value chain / 2.3 Dipendenti e altri lavoratori
GRI 3 - Temi materiali - versione 2021		
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	5. Temi materiali / 5.1 Gli impatti e temi materiali 5. Temi materiali / 5.2 Il processo di indentificazione - valutazione e prioritizzazione delle tematiche
3-2	Elenco di temi materiali	5. Temi materiali / 5.3 I temi materiali
3-3	Gestione dei temi materiali	3. Governance / 3.1 Organi societari e governance societaria 5. Temi materiali / 5.4 Obiettivi e azioni 5. Temi materiali / 5.5 La gestione dei rischi 6. Condotta etica del business 6. Condotta etica del business / 6.1 Le misure di prevenzione della corruzione 6. Condotta etica del business / 6.2 Il rispetto della concorrenza 6. Condotta etica del business / 6.3 Il valore economico generato e distribuito 7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.1 Selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori



	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.2 I fornitori locali
	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.3 La politica della qualità
	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.4 Conformità dei prodotti
	8. Ambiente / 8.1 L'approccio del Gruppo all'ambiente
	8. Ambiente / 8.2 I materiali
	8. Ambiente / 8.3 Energia ed emissioni
	8. Ambiente / 8.4 I Rifiuti
	9. Le persone / 9.1 La gestione delle risorse umane
	9. Le persone / 9.2 I dipendenti
	9. Le persone / 9.3 La formazione
	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori

GRI Standards - Informativa Temi materiali / Indicatori specifici

Per quanto riguarda la rendicontazione dei temi materiali (GRI Topic Standards), ove non diversamente specificato, sono stati utilizzati i GRI Standards pubblicati nel 2016. Per l'informativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro è stato utilizzato lo standard GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro, pubblicato nel 2018. Relativamente all'informativa sui rifiuti è stata adottato lo standard GRI 306 Rifiuti, pubblicato nel 2020.

GRI Sustainability Reporting Standard		Riferimenti Capitolo / Paragrafo
GRI 200 TEMI ECONOMICI		
201 PERFORMANCE ECONOMICHE		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	6. Condotta etica del business / 6.3 Il valore economico generato e distribuito
204 PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO		
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.2 I fornitori locali
205 ANTICORRUZIONE		
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	6. Condotta etica del business / 6.1 Le misure di prevenzione della corruzione
206 COMPORTAMENTO ANTICONCORRENZIALE		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	6. Condotta etica del business / 6.2 Il rispetto della concorrenza
GRI 300 TEMI AMBIENTALI		
301 MATERIALI		
301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	8. Ambiente / 8.2 I materiali
302 ENERGIA		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	8. Ambiente / 8.3 Energia ed emissioni
305 EMISSIONI		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	8. Ambiente / 8.3 Energia ed emissioni



305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	8. Ambiente / 8.3 Energia ed emissioni
306	RIFIUTI	
306-3	Rifiuti prodotti	8. Ambiente / 8.4 I Rifiuti
308	VALUTAZIONE AMBIENTALE DEI FORNITORI	
308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.1 Selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori
GRI 400	TEMI SOCIALI	
401	OCCUPAZIONE	
401-1	Nuove assunzioni e turnover	9. Le persone / 9.2 I dipendenti
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	9. Le persone / 9.1 La gestione delle risorse umane
401-3	Congedo parentale	9. Le persone / 9.2 I dipendenti
403	SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO - 2018	
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-3	Servizi di medicina sul lavoro	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-9	Infortuni sul lavoro	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
403-10	Malattie professionali	9. Le persone / 9.4 Salute e sicurezza dei lavoratori
404	FORMAZIONE E ISTRUZIONE	
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	9. Le persone / 9.3 La formazione
405	DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA'	
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	3. Governance / 3.1 Organi societari e governance societaria 9. Le persone / 9.2 I dipendenti
406	NON DISCRIMINAZIONE	
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	9. Le persone / 9.2 I dipendenti
414	VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI	
414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.1 Selezione, qualifica e monitoraggio dei fornitori
416	SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI	
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e sulla sicurezza per categorie di prodotto e servizi.	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.3 La politica della qualità
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.3 La politica della qualità
417	MARKETING ED ETICHETTATURA	



417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.4 Conformità dei prodotti
417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	7. La catena del valore di FPZ: fornitori, clienti, qualità e sicurezza dei prodotti / 7.4 Conformità dei prodotti